



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 137 del 14 APR. 2016

OGGETTO: Conferimento atto di delega per l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., da parte di ARCA S.p.A., in qualità di Stazione Unica Appaltante, Soggetto aggregatore e Amministrazione aggiudicatrice per la stipula di un Accordo Quadro avente ad oggetto il Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti.

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL DIRETTORE GENERALE DOTT. FRANCESCO LAURELLI

**SU PROPOSTA DEL
DIRETTORE SC GESTIONE DEGLI APPROVVIGIONAMENTI E SERVIZI ECONOMICI**

accertata la competenza procedurale, sottopone in data 14.04.2016 l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, la cui spesa rientra nel budget assegnato.

Il Responsabile del Procedimento
Direttore s.c. Gestione degli Approvvigionamenti
e Servizi Economici
Dott.ssa Daniela Troiano

IL DIRETTORE SC GESTIONE DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE

ha registrato contabilmente

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nel Conto Economico del/dei Bilancio/i Preventivo/i Economico/i anno/annial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☐ la spesa di €....., prevista nella presente proposta, rientra nello Stato Patrimoniale del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i n..... "....."

☐ gli introiti di €....., previsti nella presente proposta, rientrano nel Conto Economico del/dei Bilancio/i d'esercizio/ial /ai conto/i economico/i n..... "....."

☒ Il presente provvedimento non comporta spesa

Il Direttore f.f. UOC Gestione Risorse Economiche Finanziarie
Dott.ssa Enilia Martignoni

Enilia Martignoni



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 137 del 14 APR. 2016

IL DIRETTORE GENERALE

Viste

- la DGR n. X/4475 del 10/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di costituzione, a partire dal 1° gennaio 2016, dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO avente autonoma personalità giuridica pubblica e autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica con sede legale in Milano, Piazza Cardinale Andrea Ferrari, 1 - 20122 Milano;
- la DGR X/4622 del 19/12/2015 *"attuazione L.R. 23/2015: determinazioni in ordine alla direzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO"* di nomina del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO con decorrenza dal 01.01.2016 al 31.12.2018;
- la delibera aziendale n. 1 del 02/01/2016 di presa d'atto della costituzione dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (Asst) Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, giusta DGR n. X/4475 del 10/12/2015 e di insediamento dal 01.01.2016 del dott. Francesco Laurelli quale Direttore Generale, in attuazione della DGR X/4622 del 19/12/2015;

richiamati

- l'art. 1 L.R. 33/2007, come sostituito dall'art.6 comma 12 lett. a) della L.R. 5/2013, che attribuisce ad ARCA S.p.A., in qualità di centrale di committenza per gli Enti Sanitari Lombardi, la funzione di Stazione Appaltante;
- l'art. 1, comma 4, della testé citata disposizione normativa che prevede che ARCA S.p.A. sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze degli Enti di cui all'art. 1 della L.R. 30/2006, tra cui gli enti del servizio sanitario regionale, provveda, tra l'altro, a concludere accordi quadro ai sensi dell'art. 59 D.Lgs. 163/2006;
- l'art. 9 comma 1 D.L. 66/2014 in forza del quale ARCA S.p.A. è stata riconosciuta da ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione, soggetto Aggregatore;
- il DPCM del 24.12.2015, pubblicato in data 09.02.2016 in Gazzetta ufficiale recante "l'individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del D.L. 66/2014 convertito con modificazioni dalla legge 23.06.2014, n.89 unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi" tra cui rientra il servizio in oggetto;
- il Programma pluriennale delle attività di ARCA S.p.A. per il triennio 2016 -2018, pubblicato in data 18.02.2016 sul BURL n. 7 nell'ambito del quale è indicata quale procedura da avviare entro la fine del primo trimestre dell'anno 2016 quella relativa al Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti su delega degli Enti del Sistema Sanitario Regionale;

dato atto che l'allora A.O. Istituto Ortopedico G. Pini, ora ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico Gaetano Pini/CTO, a seguito di espletamento di procedura aperta, con deliberazione n. 244 del 27.06.2013, agli atti, ha disposto di affidare il servizio di pulizia e sanificazione all'ATI CO.LO.COOp Soc. Coop., Consorzio Nazionale Servizi e ISI Italia Servizi Integrati S.p.A., per un importo complessivo di Euro 5.252.430,31 Iva al 21% esclusa, per il periodo di 48 mesi, con decorrenza dal 01.11.2013 sino al 31.10.2017;



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 137 del 14 APR. 2016

considerato che, stante la scadenza del contratto in essere al 31.10.2017, questa ASST rientra nel perimetro per la stipula dell'Accordo Quadro individuato dalla Centrale di Committenza ai fini della partecipazione alla indicenda procedura di gara;

tenuto conto che questa ASST ha partecipato ai tavoli tecnici organizzati da ARCA e coinvolgenti tutti gli Enti interessati, nell'ambito dei quali sono state verificate le informazioni, a suo tempo trasmesse dalle AST e ASST nei termini richiesti, relativamente ai fabbisogni e sono state, altresì, condivise le linee comuni per la redazione del capitolato tecnico e delle griglie di punteggio tecnico, come da verbali agli atti;

constatato che la procedura prescelta da ARCA S.p.A. per l'individuazione degli operatori economici che dovranno eseguire il servizio è la "procedura aperta" disciplinata dall'art. 59 comma 8 del Decreto Legislativo n. 163/2006 e ss.mm.ii. nelle modalità di cui al capitolato tecnico ed ai parametri di valutazione così come pervenuti dalla Centrale di committenza con e-mail del 13.04.2016, agli atti;

visti i pareri del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore Sociosanitario, resi per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente trascritti

- 1- di conferire ad ARCA S.p.A., in qualità di Stazione unica appaltante, Soggetto aggregatore e Amministrazione aggiudicatrice, in conformità alla normativa vigente, atto di delega, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per l'espletamento della procedura aperta, ai sensi dell'art. 59 comma 8 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., volta alla conclusione di un Accordo Quadro per il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti;
- 2- di validare e accettare il capitolato tecnico e i parametri di valutazione inviati da ARCA S.p.A. in data 13.04.2016 anch'essi allegati all'atto di delega su citato;
- 3- di dare atto che il contratto avente ad oggetto il servizio di pulizia e sanificazione, attualmente in essere con l'ATI Consorzio Nazionale Servizi e ISI Italia Servizi Integrati S.p.A., avrà scadenza in data 31.10.2017;
- 4- di prendere atto che dal presente provvedimento non discendono oneri economici a carico di questa ASST;
- 5- di dare mandato alla S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e dei servizi economici di trasmettere l'atto di delega alla Direzione Generale ARCA S.p.A.;
- 6- di dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo preventivo, ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015);



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 137 del 14 APR. 2016

- 7- di disporre la pubblicazione, nei modi di legge, della presente deliberazione, dando atto che la stessa è immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 (come modificato dalla L.R. 23/2015).

DIRETTORE GENERALE
(Dott. Francesco Laurelli)

**DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Valentino Colao)

**DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott.ssa Paola Navone)

**DIRETTORE
SOCIO SANITARIO**
(Dott.ssa Paola Maria Saffo Pinola)

S.C. Gestione degli Approvvigionamenti e Servizi Economici

Si attesta la regolarità amministrativa e tecnica del presente provvedimento

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Daniela Troiano

Pratica trattata da: dott.ssa Annalisa La Placa



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 137 del 14 APR. 2016

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio informatico di quest'Azienda sul sito internet istituzionale, così come previsto dall'art. 32, comma 1, L. 69/2009, e dall'art. 8 del D.Lgs. 33/2013, dal 15 APR. 2016 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

La deliberazione si compone di n. 5 pagine e n. 54 pagine di allegati.

UOC Affari Generali e Legali
Il Funzionario addetto

Storaccia Solando

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Milano, li _____

UOC Affari Generali e Legali
il Funzionario addetto



**ATTO DI DELEGA PER IL SERVIZIO DI SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE DEGLI
AMBIENTI**

L'ASST CENTRO SPECIALISTICO ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO GAETANO PINI/CTO con sede in Milano, Piazza Cardinal Ferrari, 1, in persona del Direttore Generale, Dott. Francesco Laurelli, in qualità di legale rappresentante,

PREMESSO

- Che gli Enti Sanitari sono obbligati ad acquisire beni e servizi per il tramite delle Centrali di Committenza Regionali ai sensi e per gli effetti degli articoli n. 1, comma 449, della legge 296/2006 e art. 15, comma 13, lettera d) del D.L. 95/2012 laddove presenti strumenti contrattuali attivi da parte di questi ultimi;
- Che gli Enti Sanitari sono altresì obbligati ad acquisire beni e servizi tramite i Soggetti Aggregatori per le categorie descritte dal DPCM 9 febbraio 2016 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2015 - recante *"Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'art. 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, unitamente all'elenco concernente gli oneri informativi"* a prescindere dall'attivazione di strumenti contrattuali attivi da parte di questi ultimi.
- Che si ritiene necessario pertanto attivarsi al fine di pervenire alla scadenza contrattuale con una nuova procedura;
- Che il servizio di pulizie e sanificazione degli ambienti rientra nelle categorie merceologiche e nelle soglie di cui al richiamato DPCM 9 febbraio 2016 - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 24 dicembre 2015 -;
- Che con deliberazione n. 137 del 14 aprile 2016 questa ASST ha preso atto dell'indiscussa procedura di gara da parte di ARCA S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza di Regione Lombardia, volta alla conclusione di un Accordo Quadro per la gestione del servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti, approvando contestualmente il presente atto di delega;

CONSIDERATO

- Che l'art. 1 della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, come sostituito Dalla Legge Regionale n. 24 del 5 agosto 2014 conferisce ad ARCA S.p.A. il ruolo di Soggetto Aggregatore ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66;
- Che ARCA S.p.A. è stata riconosciuta dall'ANAC Soggetto Aggregatore ai sensi dell'art. 9 comma 1 del D. L. 66/2014;
- Che, ai sensi dell'art. 1, comma 4, della Legge Regionale 28 dicembre 2007, n. 33, ARCA sulla base della programmazione regionale degli acquisti e con riferimento alle esigenze degli enti di cui all'art. 1 della Legge Regionale 27 dicembre 2006, n. 30 – ovvero *"gli enti e le aziende, anche autonome, istituiti dalla regione, gli enti del servizio sanitario regionale e le società*



regionali indicati nell'elenco di cui all'Allegato A costituiscono, con la regione, il sistema regionale" - provvede, in particolare, a:

(...omississ...);

c) concludere accordi quadro ai sensi dell'articolo 59 del d.lgs. 163/2006 (...omississ...) destinati ai soggetti di cui al comma 3;

(...omississ...);

- Che tra le attività oggetto del Piano Attività ARCA per il 2016, approvato sul BURL Serie Ordinaria n. 7 di Giovedì 18 febbraio 2016 è presente una procedura per il servizio di pulizie e sanificazione degli ambienti indetta su delega degli enti del Sistema Sanitario Regionale;
- Che ARCA S.p.A. ha ricevuto approvazione dei Consorzi sulla strategia relativa all'Accordo quadro oggetto della presente delega;
- Che ARCA S.p.A., a seguito della L.R. 23/2015 (Riforma Sistema Sanitario Regionale), ha proceduto a mappare nuovamente le scadenze dei contratti relativi al servizio oggetto della presente delega;
- Che ARCA S.p.A. ha coordinato, coinvolgendo tutti gli enti inclusi nel perimetro dell'appalto specifico relativo al servizio oggetto della presente delega, al fine della validazione dei fabbisogni comunicati e perfezionare la documentazione tecnica oggetto della procedura (Capitolato tecnico e griglie di punteggio tecnico sia relative alla fase di accordo quadro che di appalto specifico) di cui si allegano verbali sottoscritti dai presenti agli incontri;

Tutto ciò premesso,

CONFERISCE DELEGA

ad ARCA S.p.A., in qualità di Soggetto Aggregatore nonché Stazione Unica Appaltante per l'indizione e svolgimento dell'Accordo Quadro finalizzato all'individuazione degli aggiudicatari del medesimo per il servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti con espressa esclusione dell'indizione e svolgimento degli appalti specifici, riservati allo scrivente Ente Sanitario.

Si specifica che ARCA S.p.A. e lo scrivente Ente Sanitario hanno congiuntamente definito - in occasione dei diversi incontri tecnici intercorsi tra le parti - i seguenti elementi:

- la definizione della strategia della procedura nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici ed in coerenza con gli atti approvati con la Direzione Generale Welfare;
- la durata dell'accordo quadro: 48 mesi;
- la durata dell'appalto specifico: 60 mesi;
- il criterio di aggiudicazione dell'accordo quadro e dell'appalto specifico: economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006;



- la partizione tra punteggio tecnico e punteggio economico per l'accordo quadro pari a: 50 punti tecnici e 50 punti economici;
- di aver previsto una soglia di ammissione alla parte economica dell'accordo quadro pari al raggiungimento di almeno 25 punti tecnici;
- la partizione tra punteggio tecnico e punteggio economico per l'appalto specifico pari a: 60 punti tecnici e 40 punti economici;
- di ammettere alla fase di appalto specifico un numero di operatori economici nel rispetto del prospetto sotto riportato

<i>Offerte ammesse nell'accordo quadro</i>	<i>Operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro</i>
3	3
4	3
5	4
6	4
7	5
≥8	6

- di aver validato ed accettato il capitolato tecnico e le griglie di attribuzione del punteggio tecnico come riportati in allegato Capitolato tecnico (All.1) e Parametri di valutazione (All.2);
- di aver validato ed accettato la formula di attribuzione del punteggio economico come riportato in allegato (Parametri di valutazione).

Lo scrivente Ente Sanitario, in particolare, al fine di fornire elementi essenziali allo svolgimento dei compiti di ARCA S.p.A. sopra descritti:

- si impegna a consentire ed a partecipare attivamente, in sede di gara, all'attività di sopralluogo che potrà essere richiesta da ciascun concorrente per la presa visione della struttura dell'Ente stesso. L'ASST Gaetano Pini/Cto e ARCA S.p.A. concorderanno congiuntamente la data nella quale sarà compiuto il sopralluogo;
- ha definito che necessiterà del servizio oggetto della presente delega a partire dal **31/10/2017**;
- ha definito la stima dei metri quadri per fascia di rischio come dettaglio di seguito riportato:

Fascia di rischio	Metri quadri
Altissimo rischio	-
Alto rischio	2.722,3
Medio rischio	25.147,87
Basso rischio	10.621,44
Minimo rischio	12.322,66
Aree esterne	-

- ha definito un numero di addetti attualmente impiegati full time pari a **138**;



- ha definito la stima del numero di ore per interventi a chiamata in **1.000** ore annue;
- ha indicato quali sono i servizi accessori di cui ha bisogno:
 - ☐ Disinfestazione di tutte le aree interne ed esterne
 - ☐ Cura del verde e interventi specifici in caso di neve e gelo
- la definizione della base d'asta, che verrà inserita nell'accordo quadro con riferimento all'Ente in epigrafe, in un valore complessivo per la durata dell'appalto specifico (60 mesi) pari a € **6.866.544,12** al netto di IVA, salvo eventuale possibile variazione contrattuale del 20% dell'importo di gara a seguito di aggiudicazione;
- la metratura relativa alle aree a minimo rischio sono state comparate in termini di importo alle aree a basso rischio;
- si impegna, ai sensi del combinato disposto degli art. 86, comma 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", ad inviare il D.U.V.R.I. (Documento unico per la valutazione dei rischi da interferenze) in tempo utile per l'indizione della presente procedura;
- si impegna a trasmettere a seguito della delega i dati relativi al personale, esterno al vostro Ente, impiegato attualmente nel servizio in termini di mansioni, ore, anzianità di servizio, numero di operatori e contratto applicato;
- si impegna ad indicare uno o più soggetti qualificati per la Commissione di gara qualora ARCA S.p.A., non rinvenendo al proprio interno figure professionali idonee, lo richiedesse;
- in virtù del presente atto e dell'aggiudicazione definitiva efficace che deriverà a seguito dell'espletamento dell'accordo quadro, si impegna a procedere con la fase di appalto specifico con tutti gli operatori economici che saranno aggiudicatari dell'Accordo quadro manlevando ARCA S.p.A. da qualsiasi responsabilità sulla parte di Appalto specifico, sull'esecuzione e gestione del contratto che si originerà al termine di questa fase della procedura e, in generale, sul rispetto degli obblighi di approvvigionamento del servizio di pulizie e sanificazione degli ambienti;
- conseguentemente a quanto esposto nel precedente punto, la scrivente ASST procederà ad effettuare le competenti nomine in merito al proprio Responsabile del procedimento ex art. 10 del D.Lgs. 163/06 ed ex art. 274 del D.P.R. n. 207/2010, per la fase di stipula del Contratto e, se del caso, al Direttore dell'esecuzione, ai sensi dell'art. 300 del D.P.R. n. 207/2010, per la relativa fase di esecuzione contrattuale nonché per la fase di indizione ed aggiudicazione dell'Appalto Specifico.

Questa ASST riconosce che ARCA S.p.A. è esonerata da responsabilità per qualunque ritardo o impossibilità nello svolgimento delle attività alla stessa affidate dovuti a cause di forza maggiore o comunque per cause ad essa non imputabili, ivi incluso il caso di sospensione, interruzione,



annullamento e/o revoca delle procedure ad evidenza pubblica di scelta del contraente poste in essere da ARCA S.p.A..

La scrivente ASST manleva ARCA anche da qualsiasi responsabilità derivante da contenziosi o richieste di risarcimenti danni derivanti da elementi tecnici errati forniti per la predisposizione della procedura oggetto della presente delega.

L'incarico, come descritto nei precedenti punti, deve intendersi conferito nella più ampia e generale forma, in modo che nei confronti di ARCA S.p.A. non possa mai essere eccepito difetto alcuno di facoltà o di rappresentanza, senza necessità di ulteriore ratifica da parte di questo Ente.

Milano, li 14 APR. 2016

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Laurelli

www.AlboPretrorionline.it

CAPITOLATO TECNICO

**PER LA STIPULA DI UN ACCORDO QUADRO PER LA FORNITURA DI SERVIZI DI PULIZIA E
DISINFEZIONE DEGLI AMBIENTI**

www.AlboPreparatoriOnline.it 15/04/16

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Indice

1.1 Oggetto del servizio	3
2. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO	3
<u>2.1.1 Interventi ordinari.....</u>	<u>3</u>
<u>2.1.2 Interventi su chiamata</u>	<u>4</u>
2.2 Prestazioni	4
2.3 Frequenze	5
2.4 Classificazioni delle superfici	5
2.5 Interventi ordinari	6
<u>2.5.1 Modalità di esecuzione degli interventi.....</u>	<u>7</u>
2.6 Indicazioni aggiuntive	19
<u>2.7 Pulizia delle aree esterne</u>	<u>20</u>
2.7 Gestione delle aree verdi e intervento neve e/o ghiaccio	21
2.8 Raccolta dei rifiuti ospedalieri	21
2.9 Disinfestazione	22
2.10 Interventi su chiamata	24
3. DISPOSIZIONI TECNICHE: OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO	24
3.1 Personale addetto al servizio	24
3.2 Responsabile e capi servizio	26
3.3 Doveri del personale	27
3.4 Divise del personale	28
3.5 Corsi di formazione tecnica professionale	28
4. LOCALI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO	29
4.1 Locali assegnati all'impresa	29
4.2 Macchine ed attrezzi	29
4.3 Prodotti per la pulizia	31
5. DISPOSIZIONI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	32
5.1 Piano operativo di sicurezza	33
5.2 Responsabile del coordinamento	33
5.3 Oneri per la sicurezza	34
5.4 Attestazione periodica della attività	34
6. PENALI	35

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

1.1 Oggetto del servizio

Oggetto del presente documento è la disciplina delle condizioni e delle modalità di erogazione, previste dalla presente procedura di accordo quadro, per la fornitura dei servizi di Pulizia e disinfezione ambientale per gli Enti aventi sede nel territorio della Regione Lombardia di cui all'art. 1, comma 3, della L.R. n.33 del 27/12/2006 e s.m.i. e che hanno presentato ad ARCA opportuna delega.

Ai fini della corretta lettura del presente documento si riporta di seguito sintetico glossario:

- **Pulizia:** rimozione dello sporco da oggetti e superfici contaminate, ottenuta con acqua, azione meccanica e detergenti. La pulizia porta ad una riduzione di tutti i tipi di microrganismi e del materiale organico ed è una premessa insostituibile a qualunque intervento di disinfezione e sterilizzazione;
- **Detergente:** composto chimico che riduce la tensione superficiale dei liquidi in cui è disciolto. Rimuove lo sporco dalle superfici a determinate concentrazioni e temperature;
- **Disinfezione:** procedura che ha lo scopo di eliminare o distruggere i microrganismi patogeni, ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche) su oggetti inanimati, mediante l' applicazione di idonei agenti fisici o chimici (ad es. calore, disinfettanti);
- **Disinfettante:** composto chimico ad azione non selettiva, che in condizioni definite è capace di distruggere tutti i microrganismi patogeni ma non necessariamente tutte le forme microbiche (es. endospore batteriche) su oggetti inanimati;
- **Risanamento:** insieme delle operazioni necessarie per l'eliminazione di qualsiasi traccia di sporco e polvere da tutte le superfici dure, resilienti e tessili sia orizzontali che verticali, nonché da tutte le superfici difficilmente accessibili durante la pulizia e disinfezione giornaliera

2. INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

2.1.1 Interventi ordinari

La Ditta, con propria autonoma organizzazione e gestione, deve svolgere presso tutte le sedi degli Enti per cui risulterà aggiudicataria dell'appalto specifico i seguenti servizi:

- Pulizia e disinfezione ambientale, giornaliera e periodica (risanamento), delle aree ospedaliere interne così come precisate nel seguito;
- pulizia e disinfezione dell'unità di degenza (comprende gli arredi comuni direttamente utilizzati dal degente: letto in tutte le sue parti, comodino, tavolo, tavolino laterale, sedie, sedie a rotelle, armadio, ecc.) alla dimissione compreso il rifacimento del letto;
- pulizia, e dove richiesto disinfezione, delle aree ospedaliere esterne, compresi i parcheggi coperti;
- asportazione differenziata dei rifiuti ospedalieri e trasporto degli halipack per rifiuti potenzialmente infetti nelle aree definite per il deposito;
- (eventuale) disinfestazione di tutte le superfici in tutte le aree interne ed esterne;
- (eventuale) cura del verde e interventi specifici in caso di neve e gelo.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

GAETANO PINI / CTO

Capitolato Tecnico
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

2.1.2 Interventi su chiamata

Saranno richiesti esclusivamente all'occorrenza, qualora se ne ravvisasse la necessità. Trattasi di interventi prevedibili e non, a carattere non continuativo o occasionale da eseguire su tutte le superfici interne ed esterne degli enti, all'occorrenza anche durante il periodo notturno. Tali interventi su chiamata saranno richiesti e fatturati esclusivamente all'occorrenza, qualora se ne ravvisasse il bisogno.

Tra gli interventi su chiamata rientrano a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti attività:

- pulizia ed eventuale disinfezione delle superfici occasionalmente sporcate dagli utenti (sversamenti di bevande, alimenti e/o altri materiali biologici e non nelle aree comuni);
- pronta disponibilità di personale per interventi straordinari imprevedibili (es: raccolta acqua dovuta ad allagamenti interni, riassetto dopo la risoluzione di altri eventi imprevedibili);
- servizi di facchinaggio, pulizia dopo lavori di tinteggiatura o muratura e traslochi a seguito di cambio di destinazione d'uso dei locali;
- "servizi alberghieri" a richiesta aggiuntivi quali: rifacimento letti dei pazienti non-allettati, sgombero e pulizia di locali di proprietà, ovvero di cui gli Enti committenti siano in possesso ad altri titoli (a titolo esemplificativo e non esaustivo: locazione, comodato d'uso, ecc.);
- movimentazione di materiale sanitario dai magazzini centralizzati ai reparti/trasporto documentazione;
- sgombero e/o risanamento degli appartamenti dati in locazione.

Resta inteso che verranno fatturate e pagate dagli Enti solo le ore effettivamente autorizzate e prestate nel mese sulla base della quotazione stabilita nell'offerta di gara.

La Ditta si impegna ad effettuare i servizi diligentemente ed a perfetta regola d'arte e ad assicurare la rigorosa osservanza delle condizioni previste dal presente capitolato.

La Ditta assume a proprio carico ogni responsabilità civile derivante, ai sensi di legge, dall'espletamento dei servizi che le vengono affidati.

Il servizio deve essere effettuato sotto l'osservanza delle norme di seguito riportate, delle norme di igiene e sanità vigenti in materia e dei contratti collettivo nazionale ed integrativo provinciale relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia ed altri riferiti alla materia.

2.2 Prestazioni

Per le modalità di esecuzione dei servizi la Ditta si dovrà attenere alle disposizioni dettate dal presente Capitolato e relativi allegati, alle proposte migliorative presentate in fase di gara e agli eventuali documenti integrativi predisposti dagli Uffici competenti dei singoli Enti consegnati a seguito dell'aggiudicazione conformi con il contenuto del Capitolato d'Oneri e del Capitolato Tecnico.

La Ditta dovrà svolgere presso tutte le sedi indicate nei documenti predisposti dai singoli Enti e indicativamente con inizio alle ore 6:00 e termine alle ore 22:00, i servizi oggetto di gara nei giorni feriali e festivi con la frequenza stabilita nei piani operativi di lavoro:

- Interventi ordinari
- Interventi su chiamata (all'occorrenza)

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

GAETANO PINI / CTO

Capitolato Tecnico DIRETTORE GENERALE

Pagina 4 di 3 Dr. FRANCESCO LAURELLI

Gli interventi ordinari di pulizia, per quanto riguarda frequenza e metodologia, varieranno a seconda della tipologia di rischio dell'area da trattare. In ogni reparto possono esistere zone aventi caratteristiche diverse, in questo caso la pulizia di ogni ambiente dovrà essere effettuata con le modalità previste per le diverse aree.

Previo accordo con il singolo Ente, la ditta potrà effettuare il risanamento di alcune aree anche in orario notturno.

2.3 Frequenze

La frequenza degli interventi indicata è da considerarsi basilare e necessaria ad assicurare il decoro degli ambienti e di quanto in essi contenuto, competerà alla Ditta effettuare tutti gli interventi migliorativi, sia quotidiani sia periodici, necessari a far sì che ambienti ed arredi siano, a prescindere dalle frequenze indicate, sempre puliti in modo ottimale.

Il responsabile e/o i capi servizio in loco della Ditta, in conformità con la proposta migliorativa presentata in offerta e relativa al piano operativo di gestione del servizio - successivamente all'aggiudicazione, concorderanno con i responsabili delle strutture un piano specifico alle effettive necessità di ognuna di esse. Tale piano controfirmato per accettazione dagli stessi dovrà essere validato dal singolo Ente

Non sono ammesse variazioni degli orari di lavoro una volta concordati, se non previo avallo da parte del medesimo Ente e copia dei predetti piani dovrà essere eventualmente affisso c/o le aree indicate.

Le differenti frequenze di intervento, in base alla classificazione delle superficie e alle specifiche aree di intervento sono definite nell'apposito allegato.

2.4 Classificazioni delle superfici

Le aree, oggetto del servizio di pulizia sono distinte in tipologie di rischio, oltre alle aree esterne, secondo le specifiche condizioni igienico-sanitarie e secondo le attività in esse svolte.

- Aree ad altissimo rischio;
- Aree a alto rischio;
- Aree a medio rischio;
- Aree a basso;
- Aree a minimo rischio;
- Aree esterne e verdi (eventuali).

Delle aree interne fanno parte:

- tutte le superfici orizzontali (pavimenti, controsoffitti, davanzali, mensole, parte superiore degli armadi, ecc.) di tutti i locali coperti degli enti (quali ad esempio: le camere di degenza, gli ambulatori, gli ingressi, le scale ed i ballatoi interni, le sale di attesa, le biblioteche, gli uffici e le sale di riunione, i servizi igienici, i magazzini, la farmacia, ecc.) se non espressamente esclusi;
- tutte le superfici verticali (quali ad esempio: pareti, pilastri, divisori fissi e mobili, ecc.)
- vetri, vetrate ed infissi, serramenti, tapparelle, imposte e veneziane, sia all'interno che all'esterno, smontaggio e rimontaggio tendaggi;
- porte e sopraporte, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature;

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

Capitolato Tecnico

GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- condizionatori o apparecchi simili, radiatori, termoconvettori e qualsiasi altro corpo riscaldante o raffrescante, griglie di emissione e ripresa dell'aria condizionata, grate di protezione;
- corpi illuminanti, frutti elettrici, lampadine spia, telecamere;
- elementi igienico-sanitari (wc, bidet, lavabi, docce, vasche, specchi, distributori di carta igienica, ecc.);
- ascensori, montacarichi e relative gabbie esterne, ove esistenti;
- tutto l'arredo, le apparecchiature, le attrezzature e qualsiasi altro oggetto nelle sale operatorie, nei reparti di terapia intensiva, nelle camere di degenza, i laboratori secondo le indicazioni e con le eventuali esclusioni dettate dai preposti uffici dei singoli Enti;
- carrozzine, comode ed altri sussidi per la deambulazione, attrezzature sanitarie anche di utilizzo comune a più strutture (sollevatori meccanici, aste porta flebo, ecc.) ovunque dislocati;
- tutti gli arredi e gli accessori presenti in ogni locale, corridoio o disimpegno (quali ad esempio: quadri, estintori, portarifiuti, zerbini, porta ombrelli, cabine telefoniche, macchine erogatrici di bevande/snacks, ecc.) compresi computer e apparecchi telefonici;
- tutto l'arredamento dei laboratori di ricerca, compresi mobili d'ufficio, banchi di laboratorio, cappe (solo superfici esterne), strumentario, attrezzature sanitarie diverse ed ogni altro e qualsiasi oggetto ivi contenuto, secondo le indicazioni e con le eventuali esclusioni dettate dai preposti uffici dei singoli Enti;
- interno degli arredi ovunque presenti, se vuoti;
- le apparecchiature, ovunque situate, secondo le indicazioni e con le eventuali esclusioni dettate dai preposti uffici dei singoli Enti;
- tutte le scaffalature e ogni altro arredo contenuto nei magazzini economici e nei locali della Farmacia;
- ogni e qualsiasi altro elemento di arredo non espressamente escluso.

Le aree esterne comprendono: cortili, terrazzi, rampe di accesso e marciapiedi antistanti gli ingressi principali e di servizio di tutte le sedi, zone asfaltate, cortili e aree verdi, parcheggi coperti e scoperti, viali, nicchie cunicoli, balconi, giardini, intercapedini, zone compattatori, pianerottoli scale e ballatoi; pensiline e tettoie, cupole, sottotetti, marciapiedi di proprietà comunale esterni, perimetrali ed antistanti alle sedi degli enti tutto secondo maggiori informazioni che verranno precisate dai singoli enti nel corso dell'Appalto Specifico.

2.5 Interventi ordinari

Si presentano e si elencano gli interventi che dovranno essere svolti all'interno dei singoli Enti in considerazione dell'eventuale presenza o meno nel singolo Ente dell'area espressamente indicata:

1. Interventi di pulizia programmati che consistono in interventi ordinari giornalieri e interventi periodici di risanamento da svolgersi in tutte le aree interne.

- a) Interventi ordinari giornalieri: interventi di carattere continuativo e routinario da effettuarsi una o più volte al giorno secondo le frequenze e tipologie prestabilite dai piani di lavoro
- b) Interventi periodici di risanamento: interventi che si aggiungono a quelli giornalieri con cadenze prefissate nello specifico allegato; per l'espletamento degli interventi periodici è

ASST CENTRO SPECIALISTICO

ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

Capitolato Tecnico

GAETANO PINI / CTO

Pagina 6 di 37

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

richiesto alla Ditta di predisporre delle squadre specifiche di operatori, differenti da quelli impiegati per gli interventi ordinari, in numero sufficiente a soddisfare tutte le attività in programma nelle diverse strutture complesse/strutture semplici;

- c) Pulizia e disinfezione dell'unità di degenza alla dimissione del Paziente comprensivo del rifacimento del letto; è un intervento di pulizia e disinfezione di tutte le aree e componenti d'arredo dedicate al paziente;
- d) Ogni altro ulteriore intervento di pulizia, senza alcun onere aggiuntivo a carico degli enti, volto ad assicurare l'igiene ed il massimo decoro, indipendentemente dagli interventi giornalieri e periodici programmati e definiti nel presente Capitolato Tecnico;
- e) fornitura e posizionamento a carico della Ditta aggiudicataria, secondo il fabbisogno delle singole aree o zone, di sapone liquido in cartucce monouso e copri water, carta igienica e carta asciugamani e dei relativi dispensatori, compresa manutenzione dei supporti; Successivamente all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico i singoli enti forniranno tutte le indicazioni alla Ditta affidataria circa le modalità di espletamento del servizio
- f) (eventuale) manutenzioni delle aree a verde, compreso il posizionamento di piante in vaso acquistate dai singoli Enti, cura dei prati verdi, potatura di siepi ed alberi, innaffiamento di tutte le piante;
- g) flussaggi settimanali dei terminali idrici (programmati e secondo specifica necessità) secondo le indicazioni aziendali, certificati tramite apposite check list.

2. Disinfestazione (deblattizzazione, derattizzazione, dezanarizzazione) ed ogni trattamento similare necessario

3. Conferimento dei rifiuti ospedalieri ai punti di stoccaggio temporaneo delle strutture complesse/strutture semplici, e trasporto degli stessi presso i locali di stoccaggio temporaneo centralizzati, pronti per il ritiro da parte delle ditte incaricate dello smaltimento, secondo le disposizioni impartite dal singolo Ente e secondo i dettagli riportati nel seguito del presente documento.

N.B.: La fornitura dei sacchi dovrà essere conforme alle disposizioni dettate dai vigenti Regolamenti locali delle diverse sedi degli enti.

2.5.1 Modalità di esecuzione degli interventi

Il servizio fornito deve essere sempre aggiornato con le più moderne tecniche di lavoro. Tutti gli interventi sono da programmare in modo che non siano di intralcio alle attività degli enti. Nelle camere di degenza, le operazioni di pulizia dovranno essere coordinate con il rifacimento dei letti dei Pazienti e dell'attività del Reparto, in accordo con il Coordinatore infermieristico.

Si descrivono, di seguito, le principali modalità di esecuzione degli interventi.

- spostare fuori dal locale arredi e attrezzature mobili e reintrodurli dopo la pulizia;
- l'azione meccanica di pulizia deve sempre seguire la logica dell'alto verso il basso, dal pulito verso lo sporco e tutto quanto necessario al buon conseguimento del servizio;
- nell'esecuzione dei diversi interventi le operazioni di spolveratura ad umido devono precedere quelle di deterzione /disinfezione;

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO

Capitolato Tecnico DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- nelle aree sanitarie e in tutti i servizi igienici effettuare l'asportazione della polvere e la deterzione delle superfici utilizzando idonei panni e secondo eventuali specifiche che verranno definite in fase di Appalti Specifico dal singolo Ente. Nelle restanti aree è consentito l'utilizzo di panni riutilizzabili, di colori diversi secondo la tipologia dell'ambiente e della superficie trattata;
- i panni dovranno essere sostituiti ad ogni cambio di ambiente e per le varie superfici trattate (sanitari, letto, ecc.);
- asportare la polvere dai pavimenti con il metodo ad umido, utilizzando scope tipo lamellare con garze elettrostatiche monouso, sostituite ogni 20 mq e comunque sempre ad ogni stanza indipendentemente dalla superficie, oppure ogni 40 mq di corridoi, atri, ecc.;
- detergere e, ove previsto, disinfettare gli arredi, attrezzature e le suppellettili presenti nei locali; non asciugare le superfici, tranne specchi e vetri;
- detergere e, ove previsto, disinfettare tutte le superfici verticali ed orizzontali, con particolare cura alle maniglie;
- spolveratura e deterzione della parte esterna di apparecchiature, degli apparecchi telefonici, PC, interruttori, e quanto altro soggetto al contatto frequente di più persone; ove previsto successiva disinfezione. L'intervento di pulizia dovrà essere effettuato con l'accortezza di non danneggiare o manomettere i vari congegni; per la pulizia delle parti interne, dove possibile, dovrà essere usato l'aspirapolvere con filtro HEPA;
- per la pulizia esterna e interna dei punti luce e dei ventilatori a soffitto, la Ditta dovrà provvedere con proprio personale specializzato e materiale tecnico adatto alla specifica attività;
- eliminare tutto il materiale monouso subito dopo le differenti fasi di pulizia, deterzione e disinfezione;
- i panni riutilizzabili, dopo l'uso, devono essere inseriti in un apposito contenitore dedicato, sottoposti a lavaggio a temperatura maggiore di 90°C e a tempestiva asciugatura; la ditta pertanto dovrà assicurare l'utilizzo di apposite lavatrici/asciugatrici costantemente sottoposte a regolare manutenzione, soprattutto per garantire le temperature e i tempi dei cicli di lavaggio. È fatto divieto di utilizzare panni e altre attrezzature se umidi/non completamente asciutti;
- in caso di contaminazione delle superfici con materiale organico visibile, intervenire secondo le disposizioni del singolo Ente, provvedendo a decontaminare, asportare, lavare e disinfettare le superfici con idonei panni;
- alla dimissione del paziente, effettuare un'accurata pulizia e disinfezione dell'unità di degenza (letto, comodino, armadio, tavolino, asta porta flebo, barra testaletto, corpi illuminati, raccorderia gas medicali, ed ogni altro ausilio utilizzato nel corso della degenza del paziente per la loro movimentazione, ecc) con deterzione e disinfezione interna ed esterna degli arredi;
- nei locali identificati come "Area di Isolamento" si dovrà far riferimento ai protocolli specifici del reparto e alle disposizioni del singolo Ente;
- nei locali della farmacia Centralizzata e "Clean Room" si dovrà far riferimento ai protocolli specifici del reparto e alle disposizioni del singolo Ente;;
- provvedere, negli interventi giornalieri, all'allocazione negli appositi distributori di: asciugamani, detergente liquido, carta igienica, ecc.;
- attenersi, per la pulizia delle cucinette di reparto, al Manuale di Autocontrollo di cui all'art.

4 del Decreto Legislative 155/97 e, ove previsto, le eventuali istruzioni operative;

- eliminazione di ragnatele su pareti e soffitti e mobili che non dovranno mai essere presenti in nessun luogo;
- lavare ed asciugare subito dopo l'uso il materiale e le attrezzature utilizzati in modo che risultino sempre in perfetto stato; i contenitori devono essere riposti capovolti, le macchine lavapavimenti devono essere riposte con i serbatoi svuotati, le spazzole/dischi e le lame squeegee puliti;
- al termine del servizio riporre i carrelli negli appositi locali o aree di ricovero, ove esistenti. Se lasciati in luoghi accessibili a terzi evitare, ove possibile, di lasciare prodotti ed attrezzature incustodite.

In particolare si riportano le descrizioni di alcune attività di pulizia e disinfezione ambientale:

a) Procedura per la scopatura ad umido dei pavimenti:

- La scopatura ad umido del pavimento deve avvenire, possibilmente, almeno 15 minuti dopo il termine del rifacimento dei letti, per consentire al pulviscolo, sollevato durante tale attività, di depositarsi e, quindi, di essere asportato.
- Si effettua utilizzando un apposito supporto, sul quale si inserisce una garza elettrostatica monouso in TNT, avendo cura di utilizzarne solo una per volta, avvolgendo completamente le basi degli attrezzi, per evitare che si sporchino.
- Tali garze vanno sostituite quando sono sature di polvere, ad ogni cambio di locale, e comunque ogni 20 o ogni 40 m², come precedentemente indicato, di superficie spolverata, onde evitare una ridistribuzione dello sporco.

b) Procedura per il lavaggio manuale dei pavimenti:

- Il lavaggio manuale del pavimento deve avvenire dopo la scopatura ad umido dei pavimenti.
- Si effettua utilizzando appositi panni PAD in cotone o microfibra e uno specifico attrezzo DS – asta con serbatoio – o PAD preimpregnati.
- Tali PAD vanno sostituiti, ad ogni cambio di locale, e comunque ogni 20 o ogni 40 m² di superficie lavata, onde evitare una ridistribuzione dello sporco.
- Il movimento da imporre all'attrezzo deve essere tale da bagnare completamente tutto il pavimento; si comincia con il perimetro della stanza, passando sotto gli arredi, quindi arretrando verso l'uscita, nelle restanti aree libere, eseguendo ampi movimenti ad S e passando, così, l'intera superficie del locale.
- Il PAD deve strisciare rasoterra e raggiungere tutto il perimetro dei locali, angoli compresi, con un percorso obbligato che procede dal fondo verso l'uscita. I PAD sporchi riutilizzabili, dopo l'uso, devono essere inseriti in un apposito sacco a rete dedicato e sottoposti a lavaggio a 95°C con successiva ed immediata essiccazione.
- In specifiche situazioni – grandi spandimenti di materiale biologico - è possibile utilizzare, per il lavaggio del pavimento, il sistema "duo mop" con frangia, in cotone o monouso, fissata con apposita pinza all'asta) da inviare a lavare a fine intervento o, se monouso, da eliminare sempre a fine intervento

c) Procedura per il lavaggio e la disinfezione meccanica dei pavimenti:

- Le macchine per il lavaggio meccanico dei pavimenti sono strumenti utili per varie superfici, ma in particolare per quelle ampie e/o soggette a grande passaggio, salvo che non siano a ciclo rapidissimo (lava-asciuga), il passaggio di queste macchine deve essere eseguito a strisce, per evitare il calpestio dei passanti, che vanificherebbe l'opera. Altrettanta cura va riposta nel tempestivo ricambio dell'acqua e del detergente o disinfettante che si sta utilizzando.
- Con il lavaggio meccanico occorre assicurare manualmente angoli e bordi, utilizzando il raschietto sullo sporco particolarmente incrostato; all'altezza delle porte, aprirle con attenzione per evitare fughe d'acqua.
- Alla fine della giornata è necessario provvedere alla pulizia e disinfezione della macchina.
- Nel caso di utilizzo di macchine lavapavimenti si precisa la necessità di posizionare appositi cartelli di sicurezza.

d) Procedura per la pulizia delle scale:

- Si procede dall'alto verso il basso, utilizzando l'apposito supporto con garza elettrostatica e la paletta per la raccolta dello sporco eccedente al termine di ogni rampa. A distanza di una decina di minuti, dopo che la polvere si è depositata, si spolvera la ringhiera e si passa il corrimano con panno umido.
- Per il lavaggio delle scale si procede mediante l'impiego di detergente che non necessita risciacquo, cambiando il panno frequentemente, almeno ad ogni rampa.

e) Procedura per la pulizia e disinfezione dei servizi igienici:

- La pulizia e la disinfezione dei servizi igienici deve essere effettuata con attrezzature unicamente riservate a questo scopo.
- Inserire lo scovolino nel WC e versare il disinfettante.
- Procedendo dalle zone più pulite a quelle più sporche:
 - Zona lavabo: detergere con panno e prodotto idoneo tutte le superfici presenti della zona lavabo, la vasca da bagno o il piatto doccia quindi sciacquare abbondantemente con acqua calda; disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici dei sanitari precedentemente deterse utilizzando un panno pulito (risciacquare solo le superfici metalliche);
 - Zona Bidet e WC: detergere con panno e prodotto idoneo il bidet, tutte le superfici del WC comprese le zone circostanti e la maniglia dello scarico. Proseguire, utilizzando lo scovolino, per un'accurata pulizia dell'interno del WC; disinfettare con idoneo prodotto (es. ipoclorito di sodio) le superfici dei sanitari precedentemente deterse (risciacquare solo le superfici metalliche).
- Eseguire la scopatura ad umido del pavimento.
- Eseguire il lavaggio manuale del pavimento.
- I panni utilizzati per la detersione delle diverse aree del bagno (zona lavabo e zona WC) e quelli utilizzati per la disinfezione devono essere sostituiti per ogni bagno, utilizzando, qualora fosse necessario, anche più di un panno per bagno.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE

Dr. FRANCESCO LAURELLI
Capitolato Tecnico

Per gli interventi da effettuare nelle differenti aree di rischio, fermo quanto di seguito indicato, si faccia riferimento, per frequenza di intervento e per risanamento, a quanto indicato nell'apposito allegato.

A) Interventi nelle aree ad "altissimo rischio"

Nelle aree ad "altissimo rischio" si dovrà:

- impiegare solo personale specializzato e appositamente formato; il personale non ritenuto idoneo da parte del singolo Ente dovrà essere sostituito dalla ditta. A tal fine, unicamente per gli interventi su questa fascia di rischio, il Fornitore dovrà indicare al singolo Ente i nominativi del personale addestrato per questi interventi.
- utilizzare appositi carrelli, attrezzature e materiali di pulizia che dovranno essere riservati esclusivamente per tali aree.

Pulizie giornaliere in area ad altissimo rischio

Salvo quanto definito in fase di aggiudicazione con il singolo ente e ferma la necessità di garantire gli standard di pulizia e disinfezione definiti nel presente Capitolato Tecnico, il primo intervento di pulizia dovrà essere svolto indicativamente tra le ore 7.00 e le ore 11.00, il secondo intervento dovrà essere svolto dopo le 18:30 e l'intervento di ripasso dovrà essere effettuato indicativamente tra le ore 12.30 e le ore 14.00, salvo diverse indicazioni da parte del singolo Ente, che verranno disposte in relazione alle esigenze operative dei vari reparti.

Ogni intervento di pulizia consisterà nella spolveratura ad umido, lavaggio e disinfezione di tutti i locali inseriti in area ad altissimo rischio (compresi servizi igienici, corridoi, eventuali locali di servizio) e di quanto in essi contenuto.

In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura di tutti i pavimenti
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici;
- spolveratura e deterzione delle superfici orizzontali e superfici verticali (fino a 180 cm) e successiva disinfezione;
- spolveratura e deterzione di arredi, suppellettili e delle solo attrezzature indicate dall'ente e successiva disinfezione;
- spolveratura e deterzione della parte esterna di apparecchiature, degli apparecchi telefonici, interruttori, PC e quanto altro soggetto al contatto frequente di più persone e successiva disinfezione;
- vuotatura, deterzione e disinfezione dei cestini portarifiuti con sostituzione del sacco a perdere;
- rimozione, con panno imbevuto di soluzione detergente, di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri ed altre superfici verticali e successiva disinfezione; L'ultima operazione da eseguirsi, all'uscita di ogni locale, sarà la disinfezione della maniglia della porta;
- lavaggio dei pavimenti e successiva disinfezione;
- Ritiro e raccolta dei rifiuti.

Interventi di ripasso (da effettuarsi nel primo pomeriggio e la sera)

In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura ad umido dei pavimenti;
- successivo lavaggio e disinfezione;

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**

GAETANO PINI / CTO

Capitolato Tecnico **IL DIRETTORE GENERALE**

- pulizia e disinfezione dei punti di contatto (maniglie, interruttori, testa letto, piano dei comodini, corrimano ecc);
- deterzione e successiva disinfezione dei sanitari e lavaggio/ disinfezione dei pavimenti dei bagni;
- sostituzione del sacco a perdere di cestini portarifiuti.

Pulizia settimanale in area ad altissimo rischio

L'intervento consisterà nella:

- Deterzione e disinfezione delle porte interne, compresa la porta di ingresso al reparto, e relativi infissi;
- spolveratura ad umido con idoneo detergente, di termosifoni, condizionatori, limitatamente alle parti esterne compresi tubi e cavi esterni e senza danneggiare le apparecchiature; per le parti interne accessibili, si dovrà utilizzare un aspiratore con filtro HEPA;
- ove necessario, disincrostazione degli apparecchi idrosanitari con prodotti a base di acidi blandi;
- accurata pulizia di apparecchiature, attrezzature, PC e accessori, con idonei prodotti;
- deterzione di tutte le superfici difficilmente raggiungibili negli interventi di pulizia ordinaria quali mensole, lampade, supporti per terapia infusione, carrozzine e carrelli;
- spostamento degli arredi facilmente amovibili e pulizia del pavimento sottostante;
- trattamento della pavimentazione con «spray-cleaning», con mono spazzola e con «spray- buffing» ove presente il film polimerico.

Risanamento in area ad altissimo rischio

La ditta dovrà provvedere alla pulizia dei vetri e dei serramenti. Gli interventi consisteranno nel:

- lavaggio e successiva asciugatura dei vetri esterni ed interni di tutti gli edifici, su entrambe le facce con idoneo detergente;
- lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, relativamente alla parte interna ed alla parte esterna delle finestre;
- pulizia dei davanzali esterni
- pulizia dei cassonetti e dell'interno/esterno delle tapparelle e, ove presenti, delle persiane;
- pulizia e lavaggio di tutte le tende che possono essere sottoposte a lavaggio meccanico, previo smontaggio e rimontaggio delle medesime;
- pulizia di veneziane previo smontaggio e rimontaggio delle medesime
 - rimozione di tutti gli arredi che possano ostacolare l'intervento
 - deterzione e disinfezione di tutte le pareti lavabili, le pareti divisorie e superfici fisse piastrellate, comprese porte, stipiti e maniglie
 - deterzione e disinfezione di tutte le parti esterne ed interne (se libere da ingombri) dei mobili ed arredi rimossi, dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione, della segnaletica e dei ventilatori a soffitto inclusi
 - aspirazione della polvere sedie/poltrone in stoffa
 - lavaggio e disinfezione dei cestini portarifiuti
 - deterzione e disinfezione di corrimano, ringhiere, protezioni antiurto, battiscopa, ecc.

- pulizia accurata e approfondita degli zoccolino e degli spigoli tra pareti e pavimenti, con asportazione delle macchie e degli aloni di sporco
- pulizia accurata e approfondita delle controsoffittature ove esistenti
- pulizia accurata e approfondita, disincrostazione compresa, di tutte le installazioni igienico- sanitarie e rubinetterie, di pavimenti e superfici lavabili dei servizi igienici
- lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente (e con deceratura, se presente lo strato di film polimerico) esteso anche alle zoccolature, aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.
- ove previsto, stesura nuovo film polimerico
- disinfezione di tutte le superfici
- riposizionamento degli arredi con l'ordine precedente alle operazioni di risanamento.

Sale operatorie

All'interno del Blocco Operatorio vi sono diversi ambienti che possono essere così suddivisi:

- zona a bassa carica microbica: sale operatorie
- zona "pulita" comprendente: sala d'induzione dell'anestesia, lavaggio mani, sala risveglio, corridoio d'ingresso- alla zona pulita, zona-filtro, sterilizzazione e deposito del materiale sterile, deposito apparecchiature; aree relax e tutti i locali/corridoi all'interno della zona filtro
- zona "sporca" comprendente: ingresso, spogliatoi e servizi igienici, deposito della biancheria sporca e rifiuti, locali "lavaggio ferri", ascensore/montacarichi, uffici e tutti i locali/corridoi all'esterno della zona filtro e i corridoi di transito dei materiali sporchi.

Tutti gli ambienti appartenenti al blocco operatorio chirurgico dovranno essere trattati con le stesse modalità di pulizia e disinfezione previste per le aree ad altissimo rischio e sopra descritte, con le seguenti specifiche differenze:

- il servizio dovrà essere effettuato nei giorni di funzionamento delle sale operatorie secondo le frequenze indicate nello specifico allegato;
- nelle aree a bassa carica microbica, prima dell'inizio dell'attività chirurgica si esegue un ripasso consistente in
 - o Spolveratura a umido e disinfezione delle superfici orizzontali e suppellettili;
 - o Scopatura ad umido con detergente/disinfettante dei pavimenti.
- tra un intervento e l'altro, dovrà essere effettuata la disinfezione di superfici e arredi (tavolo operatorio, lampada scialitica, tavolo servitore/madre, ecc.) ed eventualmente, ove richiesto dal singolo Ente, del pavimento.

Nelle Sale Operatorie, al termine del programma operatorio giornaliero, la ditta dovrà provvedere a:

- ove non già svolto al termine dell'ultimo intervento, detersione e successiva disinfezione delle attrezzature: tavolo operatorio, carrelli, tavolini, pensili, lampade scialitiche, ecc.
- portare all'esterno della sala gli arredi e le attrezzature mobilizzabili (se per lo spostamento delle apparecchiature e necessario manipolare i collegamenti elettrici e/o dei gas medicali, tali operazioni devono essere eseguite dal personale della sala operatoria)
- spolveratura ad umido con detergente e successiva disinfezione delle superfici orizzontali,

- arredi (esternamente) e altre superfici anche verticali compresi le pareti a tutta parete;
- rimozione di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri con panno imbevuto di soluzione detergente e successiva disinfezione
 - rimozione della polvere dai pavimenti con metodo ad umido
 - lavaggio del pavimento con detergente e successiva disinfezione
 - riposizionamento degli arredi e attrezzature con l'ordine precedente alle operazioni di pulizia e disinfezione avendo cura di detergere e disinfettare le ruote.

Il primo intervento dovrà essere effettuato indicativamente, salvo diverso accordo con il singolo ente, entro le ore 7.00 del mattino e il secondo, indicativamente dopo le ore 20.00 o in diversi orari eventualmente disposti dal singolo Ente.

Gli interventi di risanamento dovranno essere programmati nel fine settimana e/o nei giorni di chiusura delle sale operatorie e comunque in accordo con il singolo ente. Il materiale e le attrezzature per la pulizia utilizzati nelle diverse zone delle sale operatorie dovranno essere utilizzati esclusivamente nelle zone specifiche e dovranno essere riposti in uno spazio adibito esclusivamente a questo uso.

B) Interventi nelle aree a "alto rischio"

Pulizie giornaliere in area a "alto rischio".

Salvo quanto definito in fase di aggiudicazione con il singolo ente e ferma la necessità di garantire gli standard di pulizia e disinfezione definiti nel presente Capitolato Tecnico, l'intervento di pulizia potrà essere svolto indicativamente tra le ore 6.30 e le ore 11.00 nelle aree di degenza e indicativamente tra le 6.00 e le ore 8.00 presso tutti gli altri servizi, se non diversamente precisato, e salvo diverse indicazioni da parte dell'Ente, che verranno disposte in relazione alle esigenze operative dei vari reparti.

L'intervento di ripasso dovrà essere effettuato indicativamente tra le ore 15.00 e le ore 17.00.

Ogni intervento di pulizia consisterà spolveratura ad umido, lavaggio e disinfezione di tutti i locali inseriti in area a alto rischio (compresi servizi igienici, corridoi, eventuali locali di servizio) e di quanto in essi contenuto.

I servizi igienici in comune dei reparti di degenza dovranno essere trattati almeno tre volte al giorno. I carrelli, le attrezzature e materiali di pulizia dovranno essere riservati esclusivamente per tali aree. In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura di tutti i pavimenti
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici;
- spolveratura e detersione delle superfici orizzontali e superfici verticali e successiva disinfezione
- spolveratura e detersione di arredi, suppellettili e delle solo attrezzature indicate dall'ente e successiva disinfezione;
- spolveratura e detersione della parte esterna di apparecchiature, degli apparecchi telefonici, interruttori, PC e quanto altro soggetto al contatto frequente di più persone e successiva disinfezione;
- vuotatura, detersione e disinfezione dei cestini portarifiuti con sostituzione del sacco a perdere;
- rimozione, con panno imbevuto di soluzione detergente, di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri ed altre superfici verticali e successiva disinfezione;

L'ultima operazione da eseguirsi, all'uscita di ogni locale, sarà la disinfezione della maniglia della porta;

- lavaggio dei pavimenti e successiva disinfezione;
- ritiro e raccolta dei rifiuti

Interventi di ripasso

Gli interventi di ripasso consisteranno nella pulizia, spolveratura ad umido, lavaggio e disinfezione di quei locali (o aree ad alta frequentazione) che necessitino di ulteriori interventi supplementari oltre alla pulizia quotidiana e di quanto in essi contenuto. Nelle aree di degenza il ripasso dovrà essere sempre effettuato.

In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura ad umido dei pavimenti;
- successivo lavaggio e disinfezione;
- pulizia e disinfezione dei punti di contatto (maniglie, interruttori, testa letto, piano dei comodini, corrimano ecc);
- detersione e successiva disinfezione dei sanitari e lavaggio/ disinfezione dei pavimenti dei bagni;
- sostituzione del sacco a perdere di cestini portarifiuti
- ritiro e raccolta di rifiuti ospedalieri qualora ne ricorra la necessita

Pulizia settimanale in area a alto rischio

L'intervento consisterà nella:

- Detersione e disinfezione delle porte interne, compresa la porta di ingresso al reparto, e relativi infissi;
- spolveratura ad umido con idoneo detergente, di termosifoni, condizionatori, limitatamente alle parti esterne compresi tubi e cavi esterni e senza danneggiare le apparecchiature; per le parti interne accessibili, si dovrà utilizzare un aspiratore con filtro HEPA;
- ove necessario, disincrostazione degli apparecchi idrosanitari con prodotti a base di acidi blandi;
- accurata pulizia di apparecchiature, attrezzature, PC e accessori, con idonei prodotti;
- detersione di tutte le superfici difficilmente raggiungibili negli interventi di pulizia ordinaria quali mensole, lampade, supporti per terapia infusione, carrozzine e carrelli;
- spostamento degli arredi facilmente amovibili e pulizia del pavimento sottostante;
- trattamento della pavimentazione con «spray-cleaning», con mono spazzola e con «spray- buffing» ove presente il film polimerico.

Risanamento in area a alto rischio

La Ditta dovrà provvedere alla pulizia dei vetri e dei serramenti. Gli interventi consisteranno nel:

- lavaggio e successiva asciugatura dei vetri esterni ed interni, su entrambe le facce con idoneo detergente.
- lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, relativamente alla parte interna ed alla parte esterna delle finestre, con l'utilizzo di idoneo detergente.
- pulizia dei davanzali esterni.
- pulizia dei cassonetti e dell'interno/esterno delle tapparelle e, ove presenti, delle persiane.

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**

Capitolato Tecnico

GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- pulizia e lavaggio di tutte le tende che possono essere sottoposte a lavaggio meccanico, previo smontaggio e rimontaggio delle medesime.
- pulizia di veneziane previo smontaggio e rimontaggio delle medesime
- rimozione di tutti gli arredi che possano ostacolare l'intervento.
- detersione e disinfezione di tutte le pareti lavabili, pareti divisorie e superfici fisse piastrellate, comprese porte, stipiti e maniglie.
- detersione e disinfezione di tutte le parti esterne ed interne (se libere da ingombri) dei mobili ed arredi rimossi, dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione, della segnaletica e dei ventilatori a soffitto inclusi.
- aspirazione della polvere sedie/poltrone in stoffa.
- lavaggio e disinfezione dei cestini portarifiuti.
- detersione e disinfezione di corrimano, ringhiere, protezioni antiurto, battiscopa, ecc.
- pulizia accurata e approfondita degli zoccolino, degli spigoli tra pareti e pavimenti, con asportazione delle macchie e degli aloni di sporco.
- pulizia accurata e approfondita delle controsoffittature ove esistenti.
- pulizia accurata e approfondita, disincrostazione compresa, di tutte le installazioni igienico- sanitarie e rubinetterie, di pavimenti e superfici lavabili dei servizi igienici.
- lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente e con deceratura, se presente lo strato di film polimerico, esteso anche alle zoccolature; aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.
- ove previsto, stesura nuovo film polimerico.
- disinfezione di tutte le superfici.
- riposizionamento degli arredi con l'ordine precedente alle operazioni di risanamento.

C) Interventi nelle aree a "medio rischio" e a "basso rischio"

Nei settori dove è previsto il funzionamento il sabato e domenica gli interventi di pulizia dovranno essere effettuati anche nel fine settimana concordando gli orari con i competenti uffici del singolo Ente

Pulizia giornaliera in area a medio rischio

Salvo quanto definito in fase di aggiudicazione con il singolo ente e ferma la necessità di garantire gli standard di pulizia e disinfezione definiti nel presente Capitolato Tecnico, l'intervento dovrà essere svolto indicativamente tra le ore 6.00 e le ore 8.00 o dopo le ore 19.30, salvo diverse indicazioni da parte dell'Ente o dei competenti uffici amministrativi, che verranno disposte in relazione alle esigenze operative dei vari servizi e reparti.

L'intervento consisterà nella pulizia, spolveratura ad umido, lavaggio ed eventuale disinfezione di tutti i locali inseriti in area a medio rischio (compresi servizi igienici, corridoi, eventuali locali di servizio) e di quanto in essi contenuto.

In particolare, l'intervento consisterà:

- scopatura di tutti i pavimenti
- pulizia e disinfezione dei servizi igienici;
- spolveratura e detersione delle superfici orizzontali e superfici verticali e successiva disinfezione
- spolveratura e detersione di arredi, suppellettili e delle solo attrezzature indicate dall'ente e successiva disinfezione;

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- spolveratura e detersione della parte esterna di apparecchiature, degli apparecchi telefonici, interruttori, PC e quanto altro soggetto al contatto frequente di più persone e successiva disinfezione;
- vuotatura, detersione e disinfezione dei cestini portarifiuti con sostituzione del sacco a perdere;
- rimozione, con panno imbevuto di soluzione detergente, di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri ed altre superfici verticali e successiva disinfezione; L'ultima operazione da eseguirsi, all'uscita di ogni locale, sarà la disinfezione della maniglia della porta;
- lavaggio dei pavimenti e successiva disinfezione;
- ritiro e raccolta dei rifiuti.

Interventi di ripasso

Gli interventi di ripasso consisteranno nella pulizia, spolveratura ad umido, lavaggio e disinfezione di quei locali (o aree ad alta frequentazione) che necessitino di ulteriori interventi supplementari oltre alla pulizia quotidiana e di quanto in essi contenuto. Nelle aree di degenza il ripasso dovrà essere sempre effettuato.

In particolare, gli interventi consisteranno nella:

- scopatura ad umido dei pavimenti;
- successivo lavaggio e disinfezione;
- pulizia e disinfezione dei punti di contatto (maniglie, interruttori, testa letto, piano dei comodini, corrimano ecc);
- detersione e successiva disinfezione dei sanitari e lavaggio/ disinfezione dei pavimenti dei bagni;
- sostituzione del sacco a perdere di cestini portarifiuti.

Pulizia settimanale in area a medio rischio e a "basso rischio"

L'intervento consisterà nella:

- Detersione e disinfezione delle porte interne, compresa la porta di ingresso al reparto, e relativi infissi;
- spolveratura ad umido con idoneo detergente, di termosifoni, condizionatori, limitatamente alle parti esterne compresi tubi e cavi esterni e senza danneggiare le apparecchiature, per le parti interne accessibili, si dovrà utilizzare un aspiratore con filtro HEPA;
- ove necessario, disincrostazione degli apparecchi idrosanitari con prodotti a base di acidi blandi;
- accurata pulizia di apparecchiature, attrezzature, PC e accessori, con idonei prodotti;
- detersione di tutte le superfici difficilmente raggiungibili negli interventi di pulizia ordinaria quali mensole, lampade, supporti per terapia infusione, carrozzine e carrelli;
- spostamento degli arredi facilmente amovibili e pulizia del pavimento sottostante;
- trattamento della pavimentazione con «spray-cleaning», con mono spazzola e con «spray- buffing» ove presente il film polimerico.

Risanamento in area a medio rischio e a "basso rischio"

La Ditta dovrà provvedere alla pulizia dei vetri e dei serramenti. Gli interventi consisteranno:

- lavaggio e successiva asciugatura dei vetri esterni ed interni, su entrambe le facce con idoneo detergente.

- lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, relativamente alla parte interna ed alla parte estrema delle finestre, con l'utilizzo di idoneo detergente.
- pulizia dei davanzali esterni.
- pulizia dei cassonetti e dell'interno/esterno delle tapparelle e, ove presenti, delle persiane pulizia e lavaggio di tutte le tende che possono essere sottoposte a lavaggio meccanico, previo smontaggio e rimontaggio delle medesime;
- pulizia di veneziane previo smontaggio e rimontaggio delle medesime
- rimozione di tutti gli arredi che possano ostacolare l'intervento.
- detersione e successiva asciugatura di tutte le pareti lavabili, le pareti divisorie e superfici fisse piastrellate, comprese porte, stipiti e maniglie.
- Detersione di tutte le parti esterne ed interne (se libere da ingombri) dei mobili ed arredi rimossi, dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione, della segnaletica e dei ventilatori a soffitto inclusi.
- aspirazione della polvere sedie/poltrone in stoffa.
- lavaggio dei cestini portarifiuti.
- detersione e successiva asciugatura di corrimano, ringhiere, protezioni antiurto, ecc.
- pulizia accurata e approfondita degli zoccolini e degli spigoli tra pareti e pavimenti, con asportazione delle macchie e degli aloni di sporco.
- pulizia accurata e approfondita delle controsoffittature ove esistenti.
- pulizia accurata e approfondita, disincretizzazione compresa, di tutte le installazioni igienico- sanitarie e rubinetterie, di pavimenti e superfici lavabili dei servizi igienici.
- lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente e con deceratura, se presente lo strato di film polimerico, esteso anche alle zocolature; aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente.
- ove previsto, stesura nuovo film polimerico.
- riposizionamento degli arredi con l'ordine precedente alle operazioni di risanamento.

D) Interventi nelle aree a "minimo rischio"

L'intervento consisterà in:

- ritiro degli eventuali rifiuti ospedalieri e trasporto nelle zone di stoccaggio temporaneo.
- vuotatura e detersione dei cestini portarifiuti con sostituzione del sacco a perdere.
- rimozione della polvere ed eventuale detersione pavimenti.
- eventuali interventi di ripasso aggiuntivi qualora ne ricorra la necessita.

Risanamento in area a minimo rischio

L'intervento dovrà prevedere:

- spolveratura ed eventuale detersione di tutte le superfici, pareti, pavimenti o qualsiasi altra tipologia di bene qualora depositato c/o l'area.
- asportazione delle ragnatele
- pulizie dei serramenti con lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, finestre e porte relativamente alla parte interna ed alla parte esterna.
- lavaggio e successiva asciugatura dei vetri esterni ed interni, su entrambi i lati con idoneo detergente, qualora presenti.
- pulizia dei davanzali esterni, qualora presenti.
- pulizia e lavaggio delle veneziane, tapparelle e persiane qualora presenti.

- lavaggio con idoneo detergente dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione, della segnaletica e dei ventilatori a soffitto inclusi, qualora presenti.
- lavaggio dei cestini portarifiuti ove esistenti.
- detersione di corrimano, ringhiere, protezioni antiurto, battiscopa, ecc. ove esistenti.
- lavaggio meccanico della pavimentazione con idoneo detergente.

2.6 Indicazioni aggiuntive

Atri e corridoi ad alta percorrenza:

Gli interventi dovranno essere effettuati indicativamente entro le ore 8.00, il secondo dopo le ore 19.30 e l'intervento di ripasso tra le ore 13.00 e le ore 15.00 salvo diverse indicazioni del Singolo Ente.

Gli interventi giornalieri consisteranno in:

- scopatura ad umido e lavaggio meccanico del pavimento.
- detersione di corrimano, ringhiere, protezioni antiurto, battiscopa, ecc.
- spolveratura e detersione di sedie e qualsiasi altra tipologia di arredi presenti.
- spolveratura a umido di superfici orizzontali e verticali (quali ad esempio: porte, infissi, vetri, davanzali, segnaletica, ecc.).
- rimozione, con panno imbevuto di soluzione detergente, di impronte e macchie da porte, maniglie, infissi, vetri ed altre superfici verticali.
- vuotatura e detersione dei cestini portarifiuti con sostituzione del sacco a perdere.
- eventuali interventi di ripasso aggiuntivi qualora ne ricorra la necessità.
- lavaggio e successiva asciugatura dei vetri esterni ed interni, su entrambe le facce con idoneo detergente.
- lavaggio e successiva asciugatura degli infissi, relativamente alla parte interna ed alla parte esterna delle finestre, con l'utilizzo di idoneo detergente.
- pulizia dei davanzali esterni.
- pulizia di veneziane previo smontaggio e rimontaggio delle medesime.
- detersione dei corpi illuminanti, di condizionamento o riscaldamento, compreso l'eventuale smontaggio degli stessi, delle bocchette di aspirazione e della segnaletica.
- lavaggio dei cestini portarifiuti.
- pulizia accurata e approfondita degli zoccolini e degli spigoli tra pareti e pavimenti, con asportazione delle macchie e degli aloni di sporco.
- Pulizia accurata e approfondita delle controsoffittature ove esistenti e asportazione delle ragnatele.

Con periodicità da definirsi con il singolo ente dovranno essere effettuati:

- trattamento della pavimentazione con «spray-cleaning», con mono spazzola e con «spray-buffing» ove presente il film polimerico.
- deceratura della pavimentazione, se presente lo strato di film polimerico, esteso anche alle zoccolature; aspirazione meccanica della soluzione sporca e ulteriore detersione con nuova soluzione detergente; stesura nuovo film polimerico.

Ascensori:

Nelle cabine degli ascensori e dei montacarichi le pulizie dovranno essere effettuate indicativamente o dopo le ore 19.30 o entro le ore 6.30.

ASST CENTRO SPECIALITÀ
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO FINI CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Gli interventi consisteranno in:

- scopatura ad umido con raccolta dei rifiuti e lavaggio del pavimento con particolare attenzione agli angoli.
- pulizia delle guide a pavimento con aspirazione di polvere e rifiuti.
- detersione delle porte metalliche interne ed esterne.
- pulizia della pulsantiera e rimozione di macchie o scritte dalle pareti interne e dalle porte.

Il risanamento consisterà in:

- Pulizia a fondo delle superfici lavabili compreso il soffitto.
- Per gli ascensori soggetti a maggior frequentazione, dovranno essere previsti più interventi giornalieri, da concordare con il singolo ente.

2.7 Pulizia delle aree esterne

Il servizio di pulizia di tutte le aree esterne degli enti, consiste negli interventi giornalieri o periodici, su terrazzi, balconi, viali, camminamenti, piazzali, parcheggi coperti e scoperti, intercapedini, aree a verde e percorsi di ogni tipo.

Il personale dedicato agli interventi di gestione delle aree esterne dovrà essere dotato a cura della Ditta aggiudicataria dell'abbigliamento idoneo e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Gli interventi, con la frequenza indicata nello specifico allegato, previsti sono i seguenti:

- scopatura ed eventuale raccolta delle foglie da effettuarsi indicativamente entro le ore 12.00 di ogni giorno.
 - vuotatura dei cestini portarifiuti, portacenere e contenitori vari con sostituzione del sacco portarifiuti da effettuarsi indicativamente entro le ore 9.00; nel corso della giornata il personale della Ditta affidataria dovrà effettuare eventuali interventi supplementari di svuotamento cestini e sostituzione dei sacchi portarifiuti, qualora ne ricorra la necessità.
- pulizie delle aree dei compattatori di rifiuti e delle piattaforme per il deposito temporaneo dei rifiuti.
- scopatura con macchina spazzatrice di tutti i viali, cortili, parcheggi e pianali asfaltati all'interno delle aree ospedaliere.
- scopatura manuale, dove gli spazi non consentono l'uso della spazzatrice meccanica.
- lavaggio dei contenitori di rifiuti asportabili, laddove necessario, con detergente disinfettante, da eseguirsi nelle aree dei compattatori.
- asportazione e raccolta di rifiuti, rottami e calcinacci abbandonati in tutte le aree esterne.
- raccolta e deposito nei punti indicati dei rifiuti differenziati secondo le specifiche disposizioni

Gli interventi di risanamento sono i seguenti:

- pulizia di tettoie, pensiline, cupole con idonei mezzi e dispositivi di protezione a carico della Ditta aggiudicataria.
- Fornitura e spargimento sale antighiaccio sui marciapiedi, cortili o altri passaggi pedonali;

- raccolta con adeguati mezzi del fogliame caduto a terra in tutte le aree esterne ogni qualvolta se ne ravvisi la necessita.

2.7 Gestione delle aree verdi e intervento neve e/o ghiaccio

Ove richiesto dal singolo Ente in fase di appalto, la ditta dovrà garantire il servizio di manutenzione delle aree verdi e il servizio di intervento in caso di neve e/o ghiaccio.

Le azioni di manutenzione e quelle necessarie ad eventuali casi di progettazione di rifacimento delle aree a verde, dovranno essere sviluppate in sintonia con l'ente che si riserva il diritto di approvare le soluzioni estetiche (scelta delle piante, arbusti, floricultura stagionale, ecc.).

La Ditta provvederà a fornire con cadenza annuale la programmazione e calendarizzazione di tutti gli interventi che sarà sottoposta all'approvazione degli enti.

Il servizio di manutenzione delle aree a verde è articolato in:

- manutenzione ordinaria e periodica, da effettuarsi secondo le modalità definite nell'apposito allegato;
- innaffiatura delle aree verdi e aiuole con la frequenza necessaria a mantenere e garantire il buono stato di conservazione e manutentivo delle stesse.
- interventi straordinari;
- servizio neve e ghiaccio.

Secondo le articolazioni e il maggior dettaglio previsto nello specifico allegato.

Il personale addetto dovrà essere dotato, a cura della Ditta, dell'abbigliamento idoneo e dei mezzi necessari per svolgere le attività previste.

Tutte le operazioni di manutenzione delle aree a verde e di sgombero neve dovranno essere svolte senza arrecare intralcio alla normale attività ospedaliera: pertanto le stesse dovranno essere espletate in orari indicati e non saranno ammesse variazioni all'orario se non preventivamente concordate con gli enti.

Sono ad esclusivo carico della Ditta aggiudicataria le attrezzature, i macchinari, i mezzi e i materiali ritenuti necessari per l'esecuzione del servizio.

La Ditta è tenuta ad intervenire tempestivamente su richiesta degli enti, qualora fossero riscontrate urgenze e/o difformità nell'espletamento del servizio, al fine del ripristino delle condizioni ottimali. La Ditta sarà messa in fase di appalto specifico a conoscenza delle condizioni di tutte le aree oggetto del servizio, pertanto la presenza di ostacoli di qualsiasi genere (pali, ceppi, macerie, manufatti ecc.) non sarà motivo valido per non eseguire a regola d'arte le prestazioni di cui al presente Capitolato.

Prestazioni richieste:

Secondo quanto indicato nello specifico allegato.

2.8 Raccolta dei rifiuti ospedalieri

In ottemperanza alle vigenti normative statali e comunali e sulla base delle disposizioni impartite dagli uffici competenti degli Enti, la Ditta dovrà provvedere:

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- al prelievo dei rifiuti ospedalieri prodotti dai reparti e al loro trasporto ai compattatori e/o presso le aree di deposito o stoccaggio temporaneo/intermedio. La fornitura dei sacchi di raccolta sarà a cura e spese della Ditta aggiudicataria.

Il servizio di raccolta dei rifiuti include tutte le operazioni necessarie alla pulizia e riordino delle aree dedicate allo stoccaggio temporaneo dei rifiuti così come il compattamento del cartone e il relativo conferimento, ove presente, presso il container dedicato.

Il servizio rientra nelle prestazioni ordinarie e sarà effettuato senza oneri aggiuntivi per le Aziende committenti.

Le modalità di suddivisione dei rifiuti e la tipologia dei sacchi di raccolta dovranno rispettare le suddette normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà fornire tutti i sacchi necessari alla corretta gestione dei rifiuti assimilabili agli urbani nonché i contenitori per i rifiuti - adeguati alle dimensioni dei sacchi, come da disposizioni comunali - di diversi colori, per la raccolta differenziata dei rifiuti.

La Ditta aggiudicataria deve fornire i carrelli e materiali utili per effettuare il servizio.

Tutte le attrezzature dovranno essere di misura idonea ai percorsi degli enti e a norma del D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

I carrelli e i contenitori per i rifiuti devono essere tutti realizzati in materiale lavabile e disinfettabile, dotati di ruote pneumatiche o in gomma piena con cuscinetti o, comunque, silenziosi.

Riepilogo delle attrezzature, mezzi e materiali:

Carrelli per il trasporto dei rifiuti

Cestini portarifiuti e gettacarte

Posacenieri per esterno.

Trespoli reggi sacco e quant'altro utile per l'espletamento del servizio.

Sarà a carico della Ditta aggiudicataria:

- la totale manutenzione di attrezzature/mezzi usati, sia quelli forniti dalla Ditta stessa, sia quelli assegnati dagli enti.
- il loro reintegro in caso di alienazione per usura o non possibilità di idonea riparazione.
- il loro mantenimento in pieno ordine, la pulizia e disinfezione e la manutenzione.

Qualora un carrello non risultasse conforme, dovrà essere lavato e sanificato o messo in riparazione.

A richiesta dell'Ente il Fornitore dovrà fornire idonea documentazione comprovante l'avvenuta bonifica.

Nel caso eccezionale di malfunzionamento di ascensori dedicati al trasporto dei rifiuti, la Ditta potrà utilizzare altri ascensori come dà indicazioni degli uffici competenti.

2.9 Disinfestazione

Ove richiesto dallo specifico ente, la Ditta dovrà garantire, nelle cadenze indicate di seguito e ogni qualvolta ne ricorra la necessità, senza ulteriori costi, il servizio di derattizzazione, deblattizzazione, dezanzarizzazione e disinfestazione da piccoli animali (es. vespe, calabroni, formiche, ecc.), in tutte le aree degli enti salvo ove contemplati in altri contratti. Il servizio deve essere effettuato anche presso tutte le aree esterne (viali, zone verdi, ecc.), comprese le eventuali aree di cantiere.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Si precisa che il servizio in questione potrà essere richiesto dall'Ente anche non in coincidenza con l'avvio del servizio di pulizie.

Il servizio dovrà essere effettuato con prodotti atossici ai sensi del Ministero della Salute. Per ogni intervento effettuato, la Ditta aggiudicataria dovrà trasmettere copia di bolla di lavoro, con riportato il tipo di intervento, i prodotti utilizzati e le ore prestate, controfirmata da un Responsabile degli enti che ha verificato che l'intervento è stato effettuato. La calendarizzazione, gli orari, le date e le modalità degli interventi dovranno essere preventivamente concordati con l'Ente.

I servizi contemplati, con frequenza tale da garantire che le aree interessate agli interventi risultino indenni dai parassiti, sono:

Deblattizzazioni:

Al fine della corretta quantificazione del tipo di intervento, la ditta dovrà prevedere interventi di monitoraggio che riguarderanno tutti i bagni, le cucine dei piani, la tombinatura fognaria, l'area rifiuti e i cunicoli accessibili dei piani seminterrati. Gli interventi di monitoraggio dovranno consistere nel posizionamento di appositi e specifici sistemi di monitoraggio e la ditta dovrà provvedere alla rilevazione dei sistemi con cadenza almeno mensile.

Gli interventi dovranno essere effettuati ogni qual volta nelle aree indicate verrà rilevata, a seguito del monitoraggio, il superamento della soglia in considerazione della specifica area, ovvero la presenza nelle aree sanitarie o per altre aree su specifica indicazione dell'ente a seguito della verifica degli esiti del monitoraggio.

Derattizzazioni:

Il servizio di derattizzazione dovrà prevedere l'installazione e la mappatura di un numero adeguato di impostazioni commisurato alle superfici da monitorare con erogatori di esche rodenticide antimanomissione, adatti sia per ratti che per topi, opportunamente fissati e dotati di chiave di sicurezza. Tali postazioni dovranno essere monitorate con cadenza mensile e dovrà essere redatta un'apposita scheda di monitoraggio con elaborazione statistica dei dati ottenuti, al fine di introdurre, se necessari, azioni correttive, in accordo con l'ente, e attivare interventi mirati nelle aree riscontrate più critiche.

Dezanzarizzazione:

Gli interventi dovranno essere mirati alla lotta larvicida e alla lotta guidata agli adulti sia nella fase pungente che svernante (diapausante). Le zone interessate saranno tutte le aree verdi, i camminamenti esterni, le aree rifiuti e le vasche di raccolta/pompaggio e altre eventuali zone indicate dall'ente. Il programma dovrà prevedere durante il periodo da maggio a settembre, n° 8 interventi di lotta aduicida: un intervento nei mesi di maggio e settembre e due interventi mensili nei mesi di giugno, luglio e agosto.

Per la lotta alle zanzare nella forma larvale dovranno essere previsti n° 5 interventi, con cadenza mensile, da aprile ad agosto. Tali interventi interesseranno la tombinatura fognaria, le bocche di lupo e gli eventuali ristagni d'acqua presenti.

Durante il periodo invernale dovranno essere previsti n° 2 interventi, da novembre a gennaio, al fine di diminuire la reinfestazione nella stagione successiva.

Le zone interessate saranno i cunicoli sotterranei, i locali caldaie e zone caldo umide ideali per la fase svernante degli insetti.

**ABST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI**

Per le zone delle vasche di decantazione acque radioterapia/radiologia si potranno installare dispositivi temporizzati per la diffusione di insetticida.

Interventi di soccorso

Si intendono una serie di interventi aggiuntivi e/o per altri insetti, piccoli animali che possono essersi insediati nelle aree ospedaliere quali formiche, nidi di vespe, calabroni, volatili asportazione di piccole carogne con conseguente disinfestazione e disinfezione antibatterica. Tali interventi dovranno essere comprensivi dei prodotti e attrezzature necessari, salvo le opere provvisorie (autoscale, ponteggi) necessarie al raggiungimento in sicurezza dei siti.

2.10 Interventi su chiamata

A seguito di chiamata sugli interventi indicati di seguito, il Fornitore dovrà dare risposta entro 60 minuti o diverso termini definito dello specifico ente nel corso della chiamata di intervento stessa.

1. Interventi di pulizia straordinari non prevedibili, da eseguirsi immediatamente, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, riassetto dopo la risoluzione di allagamenti o incendi, raccolta acqua per allagamenti interni, pulizia e disinfezione di locali e/o dei servizi igienici in seguito ad urgenze igieniche.
2. Pulizia dopo lavori di tinteggiatura o muratura e traslochi a seguito di cambio di destinazione d'uso dei locali.
3. Servizi di facchinaggio e manovalanza: Per ogni attività di facchinaggio e/o manovalanza da eseguirsi sia internamente che esternamente agli enti e che verrà richiesta dai reparti/servizi a seguito di autorizzazione dell'Ente, la Ditta dovrà mettere a disposizione il personale necessario, nella entità, negli orari e per i periodi richiesti nonché eventuali attrezzature/mezzi idonei. Il personale adibito a tali attività non può essere quello che svolge le normali attività di pulizia e disinfezione presso gli enti e dovrà essere coordinato dal capo servizio della Ditta.
4. Servizi alberghieri quali il rifacimento del letto dei pazienti non allettati richiesto dai reparti, qualora il servizio non venga garantito dagli operatori di supporto; pulizia e/o sgombero degli appartamenti di proprietà degli enti dati in locazione.
5. movimentazione di materiale sanitario dai magazzini centralizzati ai reparti/trasporto documentazione

Al termine di ogni intervento straordinario la Ditta aggiudicataria deve sottoporre alla firma dell'ufficio competente del singolo Ente, il modulo attestante la regolare esecuzione del lavoro (firmato dal responsabile/referente del reparto richiedente) e sottoscriverlo. Mensilmente la Ditta dovrà far pervenire il riepilogo delle ore correlate agli interventi.

3. DISPOSIZIONI TECNICHE: OPERATORI ADDETTI AL SERVIZIO

3.1 Personale addetto al servizio

Fatto salvo il caso di aggiudicazione a cooperative, tutti i servizi oggetto del presente appalto (ad eccezione di quei servizi accessori per i quali sia stato preventivamente, per iscritto, autorizzato il subappalto) devono essere svolti da personale alle dipendenze della Ditta aggiudicataria.

La Ditta si obbliga ad inquadrare ed a retribuire il proprio personale in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria vigente e ad assolvere tutti i conseguenti oneri compresi quelli concernenti le norme previdenziali, assicurative e similari, aprendo le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti. La Ditta si obbliga inoltre a presentare, su richiesta, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi del D.P.R. 445/00. Per quanto attiene il trasferimento del personale dall'azienda cessante a quella subentrante si fa espresso rinvio al C.C.N.L. di categoria vigente.

La Ditta è tenuta a fornire all'ente il personale in numero sufficiente per la copertura del servizio, nonché assicurare il contingente di personale necessario per sostituire le assenze programmate (ferie....) e impreviste (malattie...).

La Ditta deve fornire agli enti, conformemente a quanto presentato in sede di offerta sia nell'Accordo Quadro che nell'Appalto Specifico:

- in seguito all'aggiudicazione, la numerosità dei dipendenti assegnati alle diverse sedi (tale elenco farà riferimento esclusivamente al "contingente in forza", escluso pertanto il personale assente per maternità, aspettativa, lunga malattia, ecc.) come "titolari" e come "contingente di sostituzione" nonché del personale che effettueranno gli interventi su chiamata;
- le relative qualifiche di inquadramento;
- la tipologia di rapporto di lavoro (ad esempio: part-time al 50%);
- turni ed orario di lavoro;
- il nominativo del responsabile e dei capiservizio ed eventualmente loro sostituti.

La Ditta è tenuta ad effettuare la rilevazione delle presenze dei propri dipendenti tramite installazione di un terminale rilevazione presenze e di un software gestionale, che permetta lo scarico delle timbrature a richiesta degli enti.

La Ditta aggiudicataria dovrà osservare le leggi ed i regolamenti concernenti le assicurazioni sociali, la tutela e l'assistenza dei propri dipendenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi e le eventuali sanzioni civili e penali, nonché ogni responsabilità in caso di infortuni dei propri dipendenti. Gli enti sono estranei a qualsiasi vertenza economica o giuridica insorta tra la Ditta ed il personale dipendente dalla stessa Ditta.

Gli enti procederanno ad acquisire il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva rilasciato dall'INPS e dall'INAIL) e ogni altra documentazione che ritengano necessaria al fine di verificare l'adempimento da parte della Ditta di tutti gli oneri assicurativi e previdenziali previsti dalla legge.

Qualora vengano riscontrate delle irregolarità nella documentazione acquisita, gli Enti committenti segnaleranno la situazione al competente Ispettorato del lavoro e potranno procedere alla risoluzione contrattuale.

Tutti i dipendenti della Ditta aggiudicataria dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa in tema di lavoro e del certificato di idoneità sanitaria, vidimato da un medico del lavoro, e rinnovato annualmente.

Il personale adibito allo svolgimento dei servizi oggetto dell'affidamento dovrà essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge; sono raccomandate la vaccinazione anti-epatite B e quella antinfluenzale.

La Ditta deve dare disposizioni ed assicurarsi che i propri dipendenti che presentino i prodromi o sintomi di malattie infettive o infestazioni compromettenti la necessaria sicurezza igienico-sanitaria ospedaliera non vengano adibiti allo svolgimento del servizio.

Gli operatori vittime di infortunio sul lavoro provocato da oggetti taglienti e/o pungenti contaminati da materiale biologico dopo aver ricevuto le prime cure presso l'Ente, dovranno rivolgersi al medico competente della Ditta per i successivi adempimenti amministrativi e di promozione della salute dei lavoratori.

Il Fornitore dovrà comunicare ogni evento infortunistico al singolo Ente, mantenendo uno stretto rapporto collaborativo ai fini della prevenzione della trasmissione delle malattie infettive e diffuse.

La Ditta resta pienamente responsabile del corretto utilizzo delle possibilità e capacità professionali dei propri addetti. Gli Enti committenti possono chiedere la sostituzione dei dipendenti della Ditta che, durante lo svolgimento del servizio, abbiano dato luogo a reiterato motivo di lamentela o non abbiano, di propria iniziativa, ottemperato a quanto disposto dal presente capitolato. La Ditta provvederà alla sostituzione senza alcun onere a carico degli Enti committenti, previa comunicazione scritta. Il dipendente interessato non dovrà essere spostato presso alcun altro reparto delle Aziende committenti.

La Ditta dovrà ridurre al minimo possibile la rotazione degli operatori nei diversi servizi, in particolar modo nelle aree ad alto rischio, al fine di favorire una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze e delle specificità delle diverse zone.

La Ditta deve garantire la piena funzionalità dei servizi da svolgere anche in caso di contenzioso fra i lavoratori.

La Ditta deve comunicare agli enti eventuali variazioni della consistenza del personale dipendente entro 7 giorni dalla variazione.

3.2 Responsabile e capi servizio

La Ditta dovrà assicurare la direzione del servizio, nominando un Responsabile, persona fisica in loco che dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione tecnica dei servizi e che svolga un ruolo di interfaccia e di responsabilità nei confronti degli enti, per il servizio svolto presso tutte le strutture indicate nel presente capitolato.

Il Responsabile deve essere reperibile anche nelle giornate festive nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00 e deve garantire la presenza presso gli enti al fine di verificare e concordare con l'Ente eventuali interventi e/o azioni correttive. La sua presenza potrà essere richiesta a chiamata da parte del singolo ente.

In caso di urgenza, qualora richiesta la sua presenza, dovrà, entro massimo un'ora, presentarsi presso gli enti per eventuale contraddittorio.

Oltre al Responsabile la ditta dovrà mettere a disposizione, per ciascun ente, almeno un "capo servizio" alternativo al Responsabile.

Il responsabile e il capo servizio dovranno essere rintracciabili 24 ore su 24.

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI PTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI**

3.3 Doveri del personale

La Ditta aggiudicataria e per essa il suo personale dipendente, devono uniformarsi ad ogni norma di carattere generale emanata dagli enti per il proprio personale ed attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza del lavoro.

Gli operatori in servizio devono adottare norme di buona educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro in ambito sanitario.

In particolare, dovranno:

- svolgere il servizio negli orari prestabiliti: ogni variazione d'orario dovrà essere concordata preventivamente
- adempiere agli ordini di servizio degli enti eseguendo il servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente capitolato.
- essere sempre presente nelle rispettive zone di lavoro negli orari concordati tra gli enti e la Ditta.
- lasciare prontamente, al termine della propria attività lavorativa, i locali degli enti ove prestano servizio.
- mantenere ordinati oggetti ed i documenti ritrovati sui tavoli di lavoro.
- astenersi dall'aprire cassetti e armadi.
- economizzare nell'uso dell'energia spegnendo le luci non necessarie.
- rispettare il divieto di fumo nelle aree vietate.
- consegnare al singolo Ente gli oggetti ritrovati.
- attenersi a tutte le norme inerenti la sicurezza sul lavoro.
- mantenere il massimo riserbo (conservare cioè il segreto d'ufficio) su quanto sente o vede durante l'espletamento del servizio, su quanto concerne l'organizzazione e sull'andamento delle strutture operative degli enti dove presta servizio.
- avere un comportamento discreto, decoroso ed irreprensibile, comunque conformato alle regole di buona educazione, di rispetto dei pazienti e degli ambienti ove viene effettuato il servizio.
- evitare qualsiasi intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività degli enti.
- evitare di intrattenersi, durante il servizio, con i dipendenti degli enti o con i pazienti, evitando di fornire agli stessi consigli, suggerimenti, impressioni o notizie su terapie, diagnosi, attività dei servizi e degli operatori, se non per motivi collegati allo svolgimento dei servizi di pulizia.
- non utilizzare prodotti diversi da quelli forniti dalla Ditta e ammessi dagli enti.
- segnalare tempestivamente ai referenti/responsabili delle strutture eventuali danni intervenuti.
- segnalare tempestivamente al responsabile e/o ai capi servizio l'impossibilità ad accedere nei locali in cui si presta il servizio o lo smarrimento delle chiavi.
- segnalare immediatamente eventuali anomalie riscontrate e ogni guasto o rottura degli impianti elettrici, idraulici, infissi vari o altro problema strutturale, rilevato nelle zone oggetto del servizio al proprio responsabile/referente, e/o al responsabile dei locali oggetto del servizio.

**ABST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI**

- in caso di conflitti o contestazioni sull'operato da parte di dipendenti del singolo Ente, astenersi da qualsiasi considerazione ed invitare l'interlocutore a riferirsi al responsabile in loco o al capo servizio.
- tutto il personale addetto al servizio deve presentarsi al lavoro con aspetto decoroso ed igienico (capelli raccolti, senza anelli e bracciali) ed indossando la propria divisa;
- Rispettare tutte le indicazioni e misure di sicurezza anche in considerazione delle aree a rischio di esposizione a radiazioni

La Ditta aggiudicataria dovrà assumersi la responsabilità di prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni scritte da parte dell'Ente.

Gli enti si asterranno dal fare alcuna osservazione diretta ai dipendenti della Ditta, rivolgendo eventuali lamentele solo al Responsabile in loco e/o Capo Servizio.

3.4 Divise del personale

La Ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale di una divisa da lavoro decorosa ed idonea dal punto di vista igienico-sanitario e di colore comunque diverso dalle divise utilizzate dal personale degli enti.

La divisa deve riportare la scritta o il distintivo di riconoscimento della Ditta ed il tesserino identificativo del dipendente con la fotografia dello stesso.

Nelle aree ad "altissimo rischio", la Ditta dovrà fornire agli operatori un'apposita divisa di colore riconoscibile, da indossare esclusivamente all'interno di questi ambienti e da sostituire quotidianamente.

3.5 Corsi di formazione tecnica professionale

Entro 15 giorni dall'inizio del servizio, la Ditta deve effettuare una prima iniziativa di formazione destinata ai capi servizio e a tutti i dipendenti sul contenuto delle prestazioni, sulla tempistica e su quanto disposto dal presente capitolato, dai regolamenti interni degli enti e da eventuali protocolli predisposti dal singolo Ente.

A tale iniziativa presenzierà anno uno o più esperti degli enti.

Entro 6 mesi la Ditta aggiudicataria dovrà effettuare, a proprio carico, i corsi di formazione e successivamente di aggiornamento obbligatori per legge nei confronti di tutto il personale dipendente della stessa e per il personale di nuova assunzione, nelle materie relative ai servizi oggetto dell'appalto.

Nelle aree ad "altissimo rischio", la Ditta dovrà impiegare personale formato e addestrato ad hoc evitandone la sostituzione.

Tutto il personale impiegato dalla Ditta aggiudicataria presso gli enti dovrà essere formato sui seguenti obiettivi operativi:

1. acquisire il concetto di pulizia e disinfezione nelle strutture ospedaliere in riferimento alle aree a "basso", "medio" e "alto" e "altissimo rischio".

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**

**GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI**

2. riconoscere ad eseguire correttamente le diverse modalità di pulizia e disinfezione nelle aree a "basso", "medio" e "alto" e "altissimo rischio".
3. conoscere, utilizzare e gestire correttamente le attrezzature per la pulizia e disinfezione nelle strutture ospedaliere e sanitarie in genere.
4. conoscere, utilizzare e gestire correttamente i prodotti detergenti e disinfettanti da utilizzare nelle diverse aree.
5. conoscere e utilizzare correttamente i D.P.I.
6. conoscere e utilizzare le procedure di sicurezza igienica (igiene della persona, igiene delle mani e norme comportamentali).
7. conoscere la corretta gestione dei rifiuti sanitari pericolosi e no nel rispetto di quanto previsto dalle Leggi e dalle Normative Comunitarie.
8. conoscere la corretta movimentazione dei carichi.
9. conoscere ed applicare i contenuti del presente capitolato speciale nello svolgimento della quotidiana attività lavorativa.

4. LOCALI ATTREZZATURE E MATERIALI DI CONSUMO

4.1 Locali assegnati all'impresa

Gli enti affideranno alla Ditta aggiudicataria, come da verbale di consegna redatto in contraddittorio, locali, anche ad uso non esclusivo di spogliatoio per la ditta, da adibire a spogliatoio del personale femminile e maschile, ufficio e servizi igienici, magazzino per la custodia e deposito delle macchine e attrezzature varie e prodotti necessari per l'esecuzione dei servizi. Gli enti committenti possono effettuare periodicamente delle verifiche sullo stato d'uso dei locali, nonché sulle attrezzature ed i materiali in essi contenuti. I lavori di pulizia, manutenzione ordinaria e adeguamento tecnico- impiantistico dei suddetti locali e la fornitura dei relativi arredi rimangono a totale carico della Ditta affidataria.

Alla fine del periodo contrattuale, i locali messi a disposizione della Ditta, dovranno essere riconsegnati con le eventuali migliorie apportare e comunque in condizioni non deteriorate rispetto allo stato in cui erano al momento della presa in consegna.

Le spese sostenute dagli Enti committenti per il ripristino dei locali a seguito di eventuali danneggiamenti da parte dei dipendenti della Ditta, saranno addebitati alla Ditta stessa.

Una copia delle chiavi dei locali affidati alla Ditta, dovrà rimanere in busta chiusa sigillata, per ogni evenienza, presso la portineria degli enti.

4.2 Macchine ed attrezzi

La Ditta aggiudicataria dovrà avere la disponibilità esclusiva delle macchine ed attrezzature con le quali svolgerà il servizio; la stessa dovrà utilizzare tutte le macchine ed attrezzature esattamente corrispondenti nelle caratteristiche tecniche e nelle quantità previste nella scheda proposta in sede di appalto specifico.

Le attrezzature e le macchine da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente capitolato, devono essere per tipologia e per numero, adeguate al corretto svolgimento di tutti i servizi, compatibili con l'attività ospedaliera e mantenute in perfetto stato di manutenzione.

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**
GAETANO PINI CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Deve essere prevista una dotazione di macchine tale da garantire le corrette operazioni di pulizia quotidiana, periodica e straordinaria di cui almeno una delle seguenti tipologie:

- Lavasciuga;
- Macchine lava gradini;
- Mono spazzola a bassa velocità dotate di sistema di aspirazione per la lucidatura delle pavimentazioni;
- Mono spazzola ad alta velocità dotate di sistema di aspirazione per la lucidatura delle pavimentazioni;
- Macchine lavatrici industriali per deterzione e disinfezione che raggiungano temperature di 90°;
- Macchina asciugabiancheria;
- Aspira liquidi;
- Aspiratori con micro filtro;
- Aspirapolveri con filtro HEPA;
- Battitappeto;
- Idro pulitrice;
- Lava spazzante (uomo a bordo per tratti sotterranei);
- Adeguati ausili per pulizia vetri;
- Attrezzature personalizzate, ad ogni tipologia di area facente parte del presente capitolato, per la deterzione e disinfezione dei pavimenti, delle superfici e delle suppellettili, in numero sufficiente a garantire un corretto ricambio.

Tutte le macchine/attrezzature offerte devono:

- essere collegate a un dispositivo tale da assicurare la perfetta messa a terra;
- avere bassi livelli di rumorosità visto l'impiego nei reparti di degenza (< 65dB per macchine con uomo a terra e < di 80 dB per macchine con uomo a bordo);
- avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alla capacità delle prese di corrente.

Per l'aspirazione delle polveri andranno usati esclusivamente aspiratori dotati di filtro HEPA. I microfiltri andranno sostituiti almeno ogni quattro mesi e data evidenza attraverso l'attestazione scritta sul registro manutentivo da parte del soggetto che ha eseguito l'operazione.

Le macchine devono essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti. A richiesta degli enti, la Ditta dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dei macchinari usati nell'esecuzione dei servizi.

La responsabilità della custodia delle attrezzature e dei prodotti usati dalla Ditta, compete alla Ditta stessa, anche in caso di danni o furti.

La Ditta deve adeguare le proprie metodiche di utilizzo delle attrezzature ai diversi tipi di pavimentazione presenti all'interno degli enti.

Le macchine e le attrezzature che la Ditta aggiudicataria utilizzerà presso le aree ad alto rischio dovranno essere adibite esclusivamente a tali aree.

Per il lavaggio dei vetri esterni, pensiline e tettoie la Ditta dovrà disporre di idonea piattaforma che potrà essere presa periodicamente a noleggio.

Gli strumenti più semplici devono essere contenuti nei carrelli di servizio.

4.3 Prodotti per la pulizia

Il Fornitore dovrà garantire che tutti i prodotti chimici, i materiali e le attrezzature utilizzati per la pulizia e disinfezione ambientale, delle attrezzature e dei locali di consumo, siano conformi alle leggi vigenti e specifici per l'uso.

Laddove offerto dal Fornitore in sede di gara, il Fornitore si impegna a fornire, secondo quanto riportato nell'offerta tecnica, i prodotti e materiali di pulizia a basso impatto ambientale o eco-compatibili ed attrezzature elettriche a basso consumo energetico, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo prodotti in possesso delle certificazioni Ecolabel, Energy Star, Blue Angel, ovvero di certificazioni equivalenti.

Il Fornitore dovrà occuparsi di mantenere i prodotti chimici per la pulizia e disinfezione contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locale apposito e/o in armadi chiusi, identificati e separati fisicamente dai prodotti alimentari, anche se sigillati e non deperibili.

I prodotti detergenti e disinfettanti dovranno essere idonei a mantenere i limiti di igiene ambientale e conformi alla schede tecniche e di sicurezza/tossicologiche dei prodotti detergenti e disinfettanti stessi.

I detergenti e i disinfettanti devono essere impiegati secondo le modalità e le concentrazioni indicate sulle schede tecniche del fabbricante/produttore originario.

Il personale addetto alle operazioni di pulizia e disinfezione deve fare uso di DPI (es: mascherine, occhiali, guanti, grembiuli) quando il loro uso è indicato nelle schede di sicurezza dei prodotti e nel DVR redatto a cura del Fornitore.

Durante tutta la durata contrattuale, dovranno essere utilizzati esclusivamente i prodotti indicati dalla Ditta aggiudicataria in fase di proposta progettuale.

La Ditta deve fornire agli enti le schede tecniche e di sicurezza previste in ambito CEE dei prodotti che intende impiegare per lo svolgimento del servizio.

Tutti i prodotti chimici impiegati per gli interventi (pulizia,, disinfezione, disinfestazione, ecc.) dovranno essere rispondenti alle vigenti normative (biodegradabilità, dosaggi, avvertenze di pericolosità).

Tutti i prodotti e i recipienti presenti sui carrelli delle pulizie e/o nei luoghi di lavoro, devono essere etichettati a norma di legge.

Non devono essere presenti bottiglie o barattoli o fustini anonimi, privi delle necessarie indicazioni e diciture. Tutti i prodotti chimici utilizzati dovranno essere impiegati secondo le norme contenute nelle schede tecniche e di sicurezza degli stessi, non dovranno essere lasciati incustoditi durante il servizio quotidiano, dovranno essere stoccati in luoghi inaccessibili ai degenti/malati o comunque a chi non operi per la Ditta.

I prodotti detergenti e disinfettanti devono essere conservati correttamente in taniche chiuse, non sottoposte a diluizioni e stoccate a norma.

Non sono considerati disinfettanti di prima scelta nel settore sanitario, date le loro caratteristiche, i disinfettanti a base di sali di ammonio quaternario. Sono, pertanto, da utilizzare i disinfettanti ad intermedio/alto livello di attività quali i clorossidanti elettrolitici, l'acido peracetico, etc.

Si raccomandano prodotti in confezioni predosate, monodose o diluiti meccanicamente.

Gli enti possono effettuare prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per verificare le caratteristiche dei prodotti utilizzati.

E' tassativamente vietato l'impiego dei seguenti prodotti:

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINIOTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- acido cloridrico;
- acido nitrico;
- ammoniaca;
- aldeidi;
- benzene;
- soda caustica;
- alcol denaturato
- prodotti spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

E' facoltà della Ditta proporre la sostituzione di alcuni dei prodotti utilizzati previa valutazione delle schede tecniche e di sicurezza da parte dell'Ente.

5. DISPOSIZIONI PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 s.m.i. il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze. Con riferimento al comma 3 del citato articolo, tali disposizioni non si applicano per i rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi presenti nell'espletamento del contratto, pertanto la ditta aggiudicataria dovrà svolgere direttamente sue azioni di direzione e sorveglianza.

In tal senso l'impresa aggiudicataria dovrà attuare tutte le misure di prevenzione e protezione individuate nel DUVRI Preliminare Rev. N° 2 del 02.02.2012 e nell'allegato al DUVRI Preliminare Rev. N° 2 del 16.05.2013 e nell'Allegato DUVRI che, in linea di principio, si riferiscono alla valutazione dei rischi interferenziali estendendola anche alle persone che a vario titolo possono essere presenti presso le strutture degli Enti committenti (degenti, utenti, visitatori).

In tal senso, la ditta aggiudicataria si impegna a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi relativi all'attività che verranno svolte presso le strutture della Stazione Appaltante.

La ditta aggiudicataria inoltre:

- adotterà tutti gli adempimenti riferiti alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori in conformità a quanto previsto dalle normative vigenti. Il personale addetto dovrà essere opportunamente avvertito e istruito ad osservare scrupolosamente le regole e le indicazioni igieniche di protezione definite dagli uffici degli enti, riportate dalla segnaletica appositamente installata, e nel Documento di Valutazione dei Rischi generale degli enti che verrà reso disponibile per la consultazione alla Ditta aggiudicataria;
- si impegna a verificare lo stato dei luoghi per individuare eventuali interferenze da segnalare al Datore di lavoro della stazione appaltante in attuazione dell'art. 26 c. 2 DLgs n. 81/2008 ai fini dell'adeguamento del Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI);
- si impegna a segnalare le eventuali interferenze individuate durante l'esecuzione del contratto ed in tal senso, l'Impresa aggiudicataria si impegna a fornire, se richiesto, al Servizio di Prevenzione e Protezione della Stazione Appaltante, dettagliate informazioni sulla propria Valutazione dei Rischi relative all'attività che verrà svolta presso le strutture della Stazione Appaltante;
- si accerterà che il proprio personale che farà uso di telefono cellulare nel corso delle attività rispetti le indicazioni sull'utilizzo corretto di tale apparecchio in ambiente ospedaliero emanate

sia con circolari del Ministero della Sanità e dell'Assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sia con provvedimenti interni degli enti.

- si impegna ad assicurare la tutela dei propri lavoratori contro i rischi di esposizione a radiazioni ionizzanti in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i.

La ditta aggiudicataria dovrà curare che il proprio personale che accede agli Enti abbia sempre con sé un documento di identità personale e sia munito di cartellino di riconoscimento, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, rilasciato dalla ditta corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la qualifica e l'indicazione del datore di lavoro; i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. L'appaltatore, inoltre, si impegna a rispettare il predetto articolo, relativo al cartellino di riconoscimento per il personale delle ditte appaltatrici e subappaltatrici, pena le sanzioni previste dal citato Decreto Legislativo. Si impegna, infine, ad informare il personale dipendente delle sanzioni previste a suo carico nel caso di mancata esposizione della tessera di riconoscimento.

Atteso che la ditta aggiudicataria mantiene tutti gli obblighi di informazione e di formazione in materia di salute e sicurezza verso il proprio personale, si precisa che gli enti:

- si rendono disponibili ad integrare la formazione dei lavoratori della ditta, offrendo la possibilità di partecipare ad alcuni dei corsi organizzati internamente per la prevenzione dei principali rischi tipici dell'attività lavorativa svolta in ambiente ospedaliero/sanitario (es. radiazioni ionizzanti, gestione delle emergenze non sanitarie, biologico, chimico, ecc.)
- si impegnano a mettere a disposizione il materiale eventualmente necessario per la loro formazione nel rispetto delle caratteristiche specifiche del singolo Ente.

5.1 Piano operativo di sicurezza

In relazione alla natura dell'appalto, alla Ditta appaltatrice viene richiesta la predisposizione di un P.O.S./DVR che verrà utilizzato nell'ambito delle attività di coordinamento per la sicurezza, al fine di eliminare o ridurre le possibili interferenze. Oltre ai dati generali identificativi dell'impresa e dell'organizzazione della sicurezza della stessa, il documento dovrà contenere le informazioni essenziali riportate nell'ALLEGATO XV del D.lgs. 81/08. Tale documento dovrà essere redatto e consegnato prima dell'inizio del servizio. L'ente si riserva di indicare ulteriori approfondimenti ai quali la Ditta dovrà adeguarsi entro un tempo massimo di 30 giorni dalla richiesta.

5.2 Responsabile del coordinamento

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale della ditta presso le strutture oggetto del servizio di appalto, tra gli operatori della ditta aggiudicataria deve essere individuato un responsabile del coordinamento con il committente che potrà essere individuato anche come responsabile del coordinamento per gli aspetti legati alla salute/sicurezza del presente appalto. Il nominativo del suddetto coordinatore andrà comunicato all'Ente interessato. Per le informazioni relative alla sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. n. 81/08 l'Impresa potrà fare riferimento in primis al Servizio di Prevenzione e Protezione della Ente.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO

Capitolato Tecnico

Pagina 33 di 37

GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

5.3 Oneri per la sicurezza

Gli oneri per la sicurezza per i singoli enti sono indicati nell'apposito allegato.

Sono quantificabili come costi per la sicurezza da interferenze le misure, in quanto compatibili, specificate all'art. 7 del DPR n. 222 del 03/07/2003. Tale elencazione non è da considerarsi esaustiva e pertanto, in linea di principio, non si esclude la possibilità di individuare da parte della Aggiudicataria ulteriori voci quantificandone i relativi costi con motivazione pertinente.

Per la liquidazione di tali importi il singolo Ente si riserva comunque la facoltà di analizzare il dettaglio dei costi per la sicurezza espressi dall'aggiudicatario, escludendo quelli che non saranno ritenuti pertinenti.

5.4 Attestazione periodica della attività

A) Programmazione attività

Entro due mesi dall'inizio del servizio la Ditta dovrà predisporre i piani di lavoro specifici per strutture secondo le indicazioni presenti nel presente documento o meglio dettagliate nell'Appalto Specifico, i calendari di programmazione degli interventi di risanamento periodico e di disinfestazione, e consegnarli al singolo Ente per coordinare le attività.

La Ditta dovrà fornire al singolo Ente entro il 31 dicembre di ogni anno un report dei suddetti interventi periodici effettuati durante il corso dell'anno. La frequenza di trasmissione del report potrà essere variata su specifica richiesta da parte del singolo ente.

B) Controlli

Il singolo ente, in accordo con la ditta, provvederà a stilare un protocollo che definisca le modalità del controllo sistematico da condurre congiuntamente al fine di verificare il buon conseguimento del servizio oggetto del presente appalto. Il sistema di controllo dovrà definire:

- le tipologie di superfici da controllare,
- gli interventi di pulizia e disinfezione da verificare
- le modalità di attuazione del controllo in relazione alle diverse tipologie di aree da controllare,
- gli standard qualitativi attesi e definiti nel presente Capitolato Tecnico.

A seguito delle verifiche di controllo, in presenza di inadempimenti, il singolo ente applicherà al Fornitore, le penali applicando il seguente schema operativo:

- qualora il numero totale di contestazioni di inadempimento pervenuti in tre mesi solari sia inferiore a 3 (tre) per stessa tipologia di intervento, non è prevista l'applicazione di alcuna penale, ma il fornitore dovrà procedere in contraddittorio con l'ente alla risoluzione del problema riscontrato attraverso la messa in atto di misure correttive e proattive dirette ad evitare il ripetersi di quanto accaduto;
- qualora il numero totale di contestazioni di inadempimento pervenuti in tre mesi solari sia uguale o superiore a 3 (tre) per stessa tipologia di intervento o vi siano almeno 6 (sei) per differenti tipologia di intervento potrà applicare le relative penali quanto indicato nel seguito.

Gli uffici preposti degli enti possono effettuare controlli, tramite propri dipendenti, in qualsiasi momento e senza preavviso ma sempre nel rispetto delle frequenze di intervento al fine di verificare le modalità di esecuzione del servizio durante o al termine dello stesso, per verificare che i servizi forniti dalla Ditta corrispondano alle obbligazioni previste dal Capitolato d'Oneri e dal Capitolato Speciale, ai relativi allegati e dalle normative vigenti, nonché che siano rispettate le norme antinfortunistiche.

Per le aree a contaminazione controllata e soggette a bassa carica microbica, il singolo Ente potrà effettuare la rilevazione delle cariche residue sulle superficie orizzontali attraverso, ad esempio, la metodologia delle piastre Rodac.

Gli uffici preposti degli enti possono, altresì, in qualsiasi momento disporre rilevazioni delle cariche batteriche ambientali ed effettuare controlli sui prodotti utilizzati avvalendosi di propri esperti o di ditte specializzate. I controlli sui prodotti prelevati, verranno effettuati presso laboratori indicati dagli enti. I costi degli esiti delle rilevazioni saranno addebitati alla Ditta.

Durante i sopralluoghi, sempre alla presenza del responsabile in loco della Ditta o, in sua assenza, dei capi servizio, si provvederà a verbalizzare la situazione oggettiva riscontrata ed a valutarne la conformità o meno degli interventi effettuati rispetto alle disposizioni dettate dal presente capitolato e le normative vigenti. Il sopralluogo dovrà essere sempre svolto in contraddittorio con un incaricato di riferimento dell'Ente.

Il responsabile della Ditta, ferma restando la facoltà di aggiungere le proprie considerazioni sulle risultanze dello stesso, procede a sottoscrivere il verbale del sopralluogo.

In assenza del responsabile della ditta, il verbale verrà comunque redatto alla presenza di altro incaricato dalla ditta, alla presenza di un responsabile per la Stazione Appaltante e/o del responsabile esperto qualora si tratti di aree controllate. Seguirà la notifica alla Ditta del verbale di sopralluogo. La Ditta potrà allora far pervenire le proprie considerazioni agli enti.

Nel caso vengano riscontrate situazioni o irregolarità tali da riscontrare un inadempimento contrattuale, i verbali saranno valutati congiuntamente dal personale di riferimento dell'Ente e dal responsabile esperto qualora si tratti di aree controllate e, nel caso, l'inadempimento accertato comporti l'applicazione di penali, gli uffici competenti dell'Ente provvederanno ad adottare le sanzioni previste dal presente capitolato e, ove ne ricorra il caso, l'addebito dei danni.

Nel caso di disservizi considerati non gravi e/o infrequenti, il reclamo da parte dei responsabili delle strutture, dovrà essere inoltrato direttamente al responsabile della ditta.

Indipendentemente dai provvedimenti che verranno adottati dagli uffici competenti, la Ditta deve comunque tempestivamente ripristinare la corretta gestione del servizio; il ripristino del servizio non esime gli enti dall'adottare le sanzioni previste dal presente capitolato.

6. PENALI

Con riferimento a ciascun contratto attuativo del presente accordo, in caso di inadempimento, non imputabile al singolo ente, ovvero causato da forza maggiore o da caso fortuito, relativo al livello di servizio stabilito nel presente atto e relativi allegati, sono presenti le penali che seguono.

Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata anche nel corso dei controlli sistematici definiti congiuntamente tra Ente e Ditta:

- Inadempienza dello stato di pulizia degli ambienti interni verrà applicata una penale pari all'1 per mille del canone mensile relativo alla fascia di riferimento per i metri quadrati di competenza della specifica fascia in cui è stata riscontrata l'inadempienza. In caso di grave violazione di legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto per inadempimento;
- Mancata rispondenza per i servizi chiamata penale pari all'1 per mille del canone stimato per il mancato intervento;
- pulizie continuative non effettuate secondo le frequenze e modalità verrà applicata una penale pari all'1 per mille del canone mensile relativo alla fascia di riferimento per i metri quadrati di competenza della specifica fascia in cui è stata riscontrata l'inadempienza;
- pulizie periodiche non effettuate secondo le frequenze e modalità verrà applicata una penale pari all'1 per mille del canone mensile relativo alla fascia di riferimento per i metri quadrati di competenza della specifica fascia in cui è stata riscontrata l'inadempienza. In caso di grave violazione di legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto per inadempimento;
- non reperibilità dei referenti, verrà applicata una penale pari a € 500 per ogni non reperibilità;
- mancato rispetto delle fasce orarie convenute, verrà applicata una penale pari a € 500 per ogni fascia non rispettata;
- uso di macchine e prodotti non a norma e fuori dalle indicazioni presentate in sede di offerta, verrà applicata una penale pari a € 150 per ogni non compatibilità;
- impiego di personale non addestrato, verrà applicata una penale pari a € 150 per ogni incaricato che sia risultato non adeguato per l'esperimento delle attività;
- comportamento non corretto da parte del personale impiegato, divisa non conforme o igienicamente non consona all'ambiente dove si svolge il servizio, verrà applicata una penale pari a € 150 per contestazione;
- inefficienza nella gestione del servizio di distribuzione e rifornimento del materiale igienico sanitario, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo mensile previsto per le prestazioni oggetto del servizio;
- inefficienza nella gestione del servizio di raccolta rifiuti assimilabili agli urbani e rifiuti speciali, verrà applicata una penale pari allo 0,3 per mille del corrispettivo mensile previsto per le prestazioni oggetto del servizio;
- inefficienza e/o non conformità nell'erogazione del servizio di disinfestazione/derattizzazione rispetto a quanto richiesto nel Capitolato Tecnico, verrà applicata una penale pari a € 500 per ogni disservizio;
- per ogni violazione della normativa vigente e/o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico, ove non già rientranti nelle penali sopra descritte, saranno applicabili, previa verbalizzazione congiunta, penali sino ad un massimo di € 1.000,00= per singolo episodio in relazione alla gravità della violazione e sempre fatte salve le azioni di tutela degli interessi pubblici superiori da parte della stazione appaltante.

Si precisa inoltre che:

- a. l'applicazione delle penali come sopra indicate deve essere comminata previo esperimento del procedimento di contestazione

- b. a prescindere dalla applicazione delle penali, l'Ente non procederà a corrispondere l'offerta economica laddove venisse riscontrato che il servizio viene ingiustificatamente erogato in misura parziale o su livelli inferiori a quanto proposto in offerta;
- c. il singolo ente, oltre alla comminatoria delle penali sopra determinate, ha il dovere istituzionale di tutelare gli interessi pubblici superiori cui è istituzionalmente preposta attraverso l'inoltro di comunicazioni e rapporti obbligatori per legge alle autorità ed istituzioni competenti per materia
- d. l'invio di detti rapporti e/o comunicazioni obbligatorie alle predette autorità può costituire motivo di risoluzione contrattuale per grave inadempimento.

www.AlboPretronline.it 1510476

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO**

**IL DIRETTORE GENERALE
DR. FRANCESCO LAURELLI**

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

www.AlboPreparatoriOnline.it 15/04/16

1. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE

La procedura prescelta per l'individuazione degli operatori economici che dovranno eseguire il servizio è la **procedura aperta** contemplata dall'art. 59 comma 8 del D.Lgs. n. 163/2006, procedura costituita da due fasi di confronto competitivo tra gli operatori economici:

1. Accordo quadro
2. Appalto specifico

La prima fase della procedura (Accordo Quadro) viene indetta e aggiudicata, così come disciplinato nel corso del presente documento e nei suoi allegati, da ARCA S.p.A. ed è finalizzata per identificare un elenco di operatori economici abilitati a ricevere invito da parte dei singoli enti deleganti alla seconda fase della procedura (Appalto specifico).

Al fine di garantire risparmio ed aumentare la qualità del servizio offerto, per ogni Lotto della procedura e per ciascuna fase della stessa, si applica criterio di aggiudicazione **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 con il dettaglio dei punteggi come di seguito disciplinato.

Al fine di anticipare il quadro d'insieme della procedura nella sua interezza si anticipa che:

- anche l'aggiudicazione di ciascun Appalto Specifico (seconda fase) avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- in considerazione del tipo di procedura e dell'oggetto del servizio, i criteri di aggiudicazione utilizzati nelle due fasi (Accordo Quadro e Appalto Specifico) sono connessi in quanto una parte del punteggio tecnico attribuito alla fase di Accordo Quadro costituisce un **credito** per la fase di Appalto Specifico, il tutto come meglio descritto nei successivi paragrafi.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO

Con riferimento a ciascun singolo Lotto oggetto del presente accordo quadro, la relativa graduatoria di merito verrà formata in ragione dei criteri di valutazione di seguito stabiliti.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere attribuito nella prima fase di Accordo Quadro, a ciascun concorrente per ogni singolo lotto, è pari a **100 punti**, così suddivisi:

- punteggio tecnico massimo **50 punti**
- punteggio economico massimo **50 punti**

In particolare:

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- il **punteggio tecnico** (massimo 50 punti) verrà attribuito in relazione ai requisiti/condizioni migliorativi di seguito definiti, che dovranno, se offerti dal Concorrente in sede di Accordo Quadro e richiesti in fase di Appalto Specifico, essere necessariamente mantenuti nell'offerta del relativo Appalto Specifico;
- il **punteggio economico** (massimo 50 punti) verrà attribuito in relazione all'offerta economica di seguito descritta ed è funzionale unicamente all'aggiudicazione dell'Accordo Quadro (non essendo previsto per tale punteggio, al contrario di quanto avviene per il punteggio tecnico, alcun meccanismo di "ereditarietà") per la successiva fase dell'Appalto Specifico.

Pertanto, l'aggiudicazione della prima fase, denominata Accordo Quadro, verrà determinata in ragione dei seguenti criteri:

$$PTOT_{AQ} = PT_{AQ} + PE_{AQ}$$

Punteggio Tecnico (PT_{AQ})

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il Punteggio Tecnico (PT_{AQ}) è determinato, per ciascun Lotto della procedura, dalla sommatoria dei punteggi attribuiti all'offerta in base ai sub criteri di seguito riportati:

CRITERIO	SUB-CRITERIO/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PTAQ)
A. PIANO OPERATIVO DI GESTIONE DEL SERVIZIO	Organizzazione della struttura di gestione della commessa ed efficientamento del personale coinvolto nell'appalto (modalità operative e organizzazione del personale e gestione delle emergenze)	8	15
	Struttura logistica dedicata all'appalto, intesa come infrastrutture logistiche e attrezzature utilizzate per l'erogazione del servizio (i.e. evidenza della struttura ipotizzata in caso di presidi ospedalieri non territorialmente contigui)	7	
B. METODOLOGIE TECNICO-OPERATIVE	Descrizione delle procedure operative di lavoro: modalità di svolgimento dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale in relazione a ciascuna Area di rischio	10	10

**A667 CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO**

**IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI**

C. PROGETTO DI CONTROLLO QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO	Descrizione di: organizzazione e risorse umane impiegate per la gestione del sistema di controllo e autocontrollo, procedure di sanificazione, metodi di verifica e controllo, rilevazione delle non conformità, azioni correttive e sistema controllo risultati	8	8
D. FORMAZIONE DEL PERSONALE	Programma di formazione relativo all'appalto per i vari ruoli, con pianificazione in fase di avvio appalto e piani di aggiornamento	4	7
	Sistema di tracciabilità e rendicontazione della formazione	3	
E. SISTEMI PER LA SICUREZZA DEGLI OPERATORI	D.P.I. e indumenti di lavoro per l'esecuzione del servizio (<i>allegare schede tecniche complete di illustrazioni per ciascun DPI e indumenti di lavoro</i>); adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza dei lavoratori e/o della responsabilità sociale, conforme ad una norma tecnica riconosciuta (SA 8000 e/o OHSAS 18001)	5	5
F. CRITERI AMBIENTALI	Proposte di soluzioni tecniche per la riduzione dell'impatto ambientale, fermo restando il rispetto dei criteri minimi ambientali elencati nel Decreto Ambiente del 24 maggio 2012. A puro titolo esemplificativo, le proposte di riduzione dell'impatto ambientale possono essere declinate in: <ul style="list-style-type: none"> - elenco apparecchiature proposte e relativa classe energetica e prodotti utilizzati per la pulizia - trattamento, gestione e recupero degli imballaggi; - metodologie/sistemi di dosaggi dei prodotti chimici; - sistema di gestione dei rifiuti prodotti con l'attività e i processi di pulizia; - riduzione delle emissioni di CO2. 	5	5

In merito ai Criteri "ponderali" sopra descritti ogni membro della Commissione di gara attribuirà un coefficiente discrezionale compreso tra 0 e 1 secondo la seguente tabella:

GIUDIZIO ATTRIBUITO AD OGNI ASPETTO QUALITATIVO		Coefficiente
Sufficiente	rispondente ai requisiti senza elementi migliorativi rispetto alle previsioni di gara	0,00
Accettabile	rispondente ai requisiti con elementi migliorativi non di particolare interesse e rilievo	0,25

Discreto	rispondente ai requisiti con elementi migliorativi interessanti	0,50
Buono	Rispondente ai requisiti con elementi migliorativi di particolare rilievo	0,75
Ottimo	Ampiamente superiore ai requisiti	1,00

La commissione, nel caso in cui nessun concorrente abbia conseguito il punteggio massimo previsto per ciascun singolo parametro, procederà mediante riparametrazione assegnando il punteggio massimo al concorrente con il punteggio più elevato e in forma proporzionale ai restanti. Ciascun concorrente dovrà conseguire in fase di valutazione tecnica un punteggio di almeno 25 punti, sui 50 disponibili, pena l'esclusione dalla gara.

Qualora la Commissione, dalla lettura della documentazione, abbia riscontrato la non corrispondenza di quanto offerto ai requisiti minimi richiesti dal Capitolato speciale, procederà a dichiarare la non valutabilità della ditta offerente, che verrà, conseguentemente, non ritenuta ammissibile al prosieguo di gara.

Al termine dell'attribuzione del punteggio tecnico la Commissione giudicatrice incaricata della valutazione delle offerte procederà nei seguenti termini:

1. alla dichiarazione di non ammissibilità alle fasi successive della gara per i concorrenti che non avessero conseguito un punteggio di almeno 25 punti su 50 punti disponibili;
2. successivamente, per i soli concorrenti ammessi per aver conseguito un punteggio pari o superiore a 25 punti, alla riparametrazione del punteggio per ciascun sub-criterio qualora nessuno dei concorrenti avesse conseguito il punteggio massimo previsto per il sub-criterio stesso; in tale caso la commissione attribuirà al concorrente con il punteggio più elevato, il punteggio massimo previsto per il sub-criterio e ai restanti concorrenti il punteggio in forma proporzionale;
3. infine, alla riparametrazione del punteggio totale previsto di 50 punti qualora nessuno dei concorrenti abbia conseguito 50 punti, in tale caso al concorrente che risulti aver conseguito il punteggio più elevato saranno attribuiti 50 punti mentre ai restanti concorrenti sarà attribuiti il punteggio in forma proporzionale.
4. alla stesura dei punteggi totali PT risultanti per ciascun concorrente ammesso.

Punteggio Economico (PE_{AQ})

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta economica, il Punteggio Economico (PE_{AQ}) pari a 50,00 punti è determinato, per ciascun lotto della procedura, applicando le formule e le modalità seguenti:

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

$$PE = 50,00 \times \frac{V_{\min}}{V_{o_i}}$$

Dove:

- 50,00= numero massimo di punti economici assegnabili;
- V_{\min} = Minimo Valore complessivo offerto tra i concorrenti ammessi
- V_{o_i} = Valore complessivo offerto dal Concorrente i-esimo e pari alla sommatoria del prodotto tra il canone mensile per metro quadro offerto per ciascuna fascia di costo e il prodotto per la tariffa oraria per gli interventi a chiamata e il relativo monte ore complessivo moltiplicato per il numero di anni di durata degli appalti specifici e quindi 5

Il valore complessivo sarà costituito dalla sommatoria, per ciascuna voce di costo sotto indicata, del prodotto tra il singolo prezzo offerto e i quantitativi stimati e riportati nella tabella che segue.

Ciascun prezzo complessivo offerto dovrà essere espresso IVA esclusa e comunque si intenderà tale, tenendo conto che saranno considerati decimali sino alla seconda cifra dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento (ad esempio, € 0,123456= € 0,12).

Il prezzo unitario per ciascuna voce di costo dovrà essere inferiore alla base d'asta unitaria, pena l'esclusione del concorrente dalla procedura.

Non saranno ammesse offerte, anche per singola voce unitaria, pari ad € 0,00000= (zero), né tantomeno valori complessivi superiori alla base d'asta complessiva, IVA esclusa, di ciascun singolo lotto.

ARCA si riserva ogni valutazione sulla congruità del prezzo complessivo offerto.

Si riportano di seguito le basi d'asta unitarie per ciascuna tipologia di area di rischio e per gli interventi su chiamata e i relativi quantitativi complessivi stimati per ciascun lotto e voce di costo della procedura nonché la base d'asta complessiva.

Tipo intervento	Base d'asta mensile per metro quadro/tariffa oraria
Su Area ad altissimo rischio	€ 5,25000

Su Area ad alto rischio	€ 4,09000
Su Area a medio rischio	€ 2,82000
Su Area a basso/minimo rischio	€ 1,35000
Su Aree esterne	€ 0,19000
Su interventi a chiamata	€ 17,00000

La base d'asta sarà comprensiva di tutti i servizi/attività così come definiti nel Capitolato Tecnico.

Il fornitore sarà tenuto in sede di offerta a declinare, in forma percentuale sul prezzo offerto, le componenti relative ai vari servizi inclusi nel valore posto a base d'asta.

I prezzi offerti dal soggetto risultato primo nella graduatoria di aggiudicazione dell'Accordo Quadro, saranno presi quali basi d'asta per i singoli appalti specifici. Tali prezzi verranno opportunamente aggiornati nel rispetto dell'indice FOI tra la data di aggiudicazione dell'Accordo Quadro e la data di indizione dei vari appalti specifici. Tale aggiornamento sarà applicato a partire dagli Appalti Specifici indetti dal secondo anno seguente la stipula dell'accordo quadro.

3. NUMERO DI FORNITORI AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO

Ai sensi dell'art. 59, comma 5, D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicazione della presente procedura è stabilita in favore di più operatori economici da un minimo di 3 a un massimo di 6 concorrenti per ciascun lotto con i quali verrà stipulato un Accordo Quadro. Il numero dei fornitori aggiudicatari sarà variabile e determinato in rapporto al numero delle offerte valide ricevute, quindi delle offerte che concorreranno a formare la graduatoria finale.

La corrispondenza tra il numero di offerte valide e il numero di fornitori aggiudicatari è di seguito riportata.

<i>Offerte ammesse nell'accordo quadro</i>	<i>Operatori economici aggiudicatari dell'accordo quadro</i>
3	3
4	3
5	4
6	4
7	5
≥8	6

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

4. PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI

Ciascun Ente, aggiudica il competente Appalto Specifico ponendo in essere le seguenti attività:

- a) preliminarmente, l'Ente procederà a precisare l'oggetto del singolo Appalto Specifico in ragione di quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
- b) successivamente, l'Ente procederà all'invito, con trasmissione di apposita Lettera di Invito agli operatori aggiudicatari del competente lotto dell'Accordo Quadro, nel rispetto dei termini e delle condizioni (fisse e da fissare) previsti nell'Accordo Quadro;
- c) con la ricezione delle offerte relative all'Appalto Specifico, l'Ente procederà all'analisi ed alla valutazione delle medesime, ricevute nei termini, in ragione del criterio di aggiudicazione e dei criteri di valutazione precisati dall'Ente medesimo nella Lettera di Invito secondo quanto stabilito nell'Accordo Quadro;
- d) L'Ente, infine, procederà all'aggiudicazione dell'Appalto Specifico ed alla stipula del relativo contratto in favore dell'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta e che, pertanto, risulterà essere l'aggiudicatario del confronto competitivo tra gli operatori parti dell'Accordo Quadro.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI SPECIFICI

L'aggiudicazione del singolo Appalto Specifico di ciascun lotto, avverrà anch'essa, al pari dell'aggiudicazione dell'Accordo Quadro, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, secondo le modalità ed i criteri stabiliti di seguito.

Il punteggio massimo complessivo che potrà essere attribuito nella seconda fase di Appalto Specifico (di seguito "AS") è pari a 100 punti, così suddivisi:

- **punteggio tecnico massimo di 60 punti, di cui:**
 - ✓ 20 punti ereditati dalla prima fase di Accordo Quadro così come di seguito descritti
 - ✓ 40 punti attribuiti ex novo in sede di Appalto Specifico;
- **punteggio economico massimo 40 punti.**

In particolare:

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

- il **punteggio tecnico ereditato** (massimo 20 punti) verrà attribuito al concorrente che nell'Accordo Quadro ha conseguito il punteggio tecnico più alto. I rimanenti concorrenti riceveranno un punteggio tecnico ereditato in misura proporzionale;
- il **punteggio tecnico attribuito ex novo** (massimo 40 punti) verrà attribuito in relazione ai requisiti/condizioni migliorativi fermo restando che i requisiti/condizioni minimi **pena esclusione** per ciascun Concorrente con riferimento all'Appalto Specifico sono:
 - a. i requisiti/condizioni minimi **pena esclusione** stabiliti nel Capitolato Tecnico dell'Accordo Quadro (completo di allegati);
 - b. i requisiti/condizioni migliorativi dichiarati nell'offerta tecnica dell'Accordo Quadro con riferimento all'Ente.

Pertanto, l'aggiudicazione verrà determinata in ragione dei seguenti criteri:

$$PTOT_{AS} = PT_{AS} + PE_{AS}$$

dove:

$$PT_{AS} = 20 * \frac{PT_{AQ_i}}{PT_{AQ_MAX}} + PT_{AS_ASS}$$

PT_{AS} = punteggio tecnico totale AS

PT_{AS_ASS} = PT tecnico della commissione ai parametri di valutazione definiti per l'AS

PT_{AQ_i} = punteggio tecnico ottenuto dal fornitore nell'accordo quadro

PT_{AQ_MAX} = punteggio tecnico massimo ottenuto da un'offerta nell'accordo quadro

Ne consegue che il concorrente aggiudicatario dell'Accordo Quadro che ha conseguito il punteggio tecnico più alto, eredita 20 punti in sede di Appalto Specifico mentre i restanti concorrenti avranno un punteggio tecnico ereditato proporzionale al punteggio tecnico acquisito in accordo quadro.

Il punteggio tecnico ereditato sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento.

Punteggio Tecnico (PT_{AS_ASS})

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Con riferimento al Criterio di valutazione dell'Offerta tecnica, il **Punteggio Tecnico (PT_{AS_ASS})** sarà attribuito in base ai seguenti criteri. Nei singoli appalti specifici i singoli enti potranno definire nel dettaglio cosa includere nei parametri oggetto di valutazione sotto riportati. I sub-criteri che risultassero eventuali potranno anche non essere previsti in fase di appalto specifico. Tali punteggi verranno comunque utilizzati per la valutazione del criterio di riferimento ma relativamente ad altri sub-criteri che verranno definiti dal singolo Ente.

CRITERIO	SUB-CRITERI/DESCRIZIONE	PUNTEGGIO TECNICO ATTRIBUITO	PUNTEGGIO TECNICO MASSIMO (PT _{AS_ASS})
A. PIANO OPERATIVO DI LAVORO E DEGLI INTERVENTI GIORNALIERI E PERIODICI	Descrizione dell'organizzazione dedicata all'appalto, organigrammi e livelli di responsabilità con pianificazione delle attività continuative e periodiche, eventualmente suddivise per ciascun Ente e della realtà specifica di ogni eventuale presidio	6	13
	Efficientamento delle unità lavorative impiegate, Indicazione del numero degli addetti e relativa qualifica, suddivisi eventualmente per ciascun Presidio Ospedaliero, e illustrazione della procedura di gestione delle sostituzioni	7	
B. PROGETTO DI CONTROLLO QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO	Descrizione, tenuto conto delle specificità di ciascun Ente e della realtà specifica di ogni eventuale presidio, di organizzazione e risorse umane impiegate per la gestione del sistema di controllo e autocontrollo, procedure di sanificazione, metodi di verifica e controllo, rilevazione delle non conformità, azioni correttive e sistema controllo risultati	5	5
C. PRODOTTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI	Elenco dei prodotti e materiali che si intendono utilizzare per l'esecuzione del servizio e modalità di impiego (allegare schede tecniche e di sicurezza per ogni prodotto e materiale)	6	11
	Tipologia e numero delle attrezzature e dei macchinari che si intendono utilizzare, eventualmente suddivisi per ciascun Presidio Ospedaliero (allegare schede tecniche complete di illustrazioni per ciascuna attrezzatura e macchinario)	5	
D. GESTIONE DELLE EMERGENZE	Caratteristiche del sistema di gestione del servizio di reperibilità e gestione delle emergenze (es. allagamenti, spandimento liquidi biologici, pulizia in caso di pazienti in isolamento)	5	5

**ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO**

GAETANO PINI / CTO

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. FRANCESCO LAURELLI

E. ELEMENTI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO CHE SI INTENDONO PROPORRE	Proposte finalizzate al miglioramento qualitativo del servizio e al contenimento dei costi quali, a titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> - proposte attinenti all'organizzazione del servizio; - proposte attinenti alle modalità operative di gestione del servizio; - altre proposte comunque correlate ai servizi oggetto d'appalto. 	6	6
--	--	---	---

Punteggio Economico (PE_{AS})

Con riferimento al criterio di valutazione dell'Offerta economica, il **Punteggio Economico (massimo 40 punti)** attribuito nella seconda fase di Appalto Specifico a ciascun Concorrente aggiudicatario a cui l'Ente ha inviato propria Richiesta di Offerta sarà così attribuito applicando le formule e le modalità seguenti:

$$PE = 40,00 * (V_{\min} / V_{oi})$$

Dove:

- 40,00= numero massimo di punti economici assegnabili;
- VMIN= Minimo Valore complessivo offerto tra i concorrenti ammessi
- Voi= Valore complessivo offerto dal Concorrente i-esimo

Il punteggio economico PE sarà assegnato considerando le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad

alcun arrotondamento (es. PE: 30,2367 punteggio attribuito PE:30,23).

6. OBBLIGATORIETA' DI PARTECIPAZIONE AGLI APPALTI SPECIFICI

Per ciascun lotto, il Fornitore idoneo dell'Accordo Quadro è tenuto a presentare offerta per l'Appalto Specifico che ne discende.

Per ciascun lotto, in caso di violazione della regola circa l'obbligatorietà di cui sopra, ARCA si riserva di escludere la cauzione prestata dal Fornitore per la stipula dell'Accordo Quadro.

Si precisa che l'aggiudicatario di ciascuna Appalto Specifico sarà unico.

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGIC
GAETANO PINI/CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI

Descrizione servizio	Metri quadri	Base d'asta canone mensile per metro quadro	Mesi anno	Anni riferimento	Valore contratto per fascia
Altissima fascia		€ 5,25	12	5	€ 0,00
Alta fascia	2.722,30	€ 4,09	12	5	€ 668.052,42
Media Fascia	25.147,87	€ 2,82	12	5	€ 4.255.019,60
Bassa Fascia	10.621,44	€ 1,35	12	5	€ 860.336,64
Minima Fascia	12322,66	€ 1,35	12	5	€ 998.135,46
Area Esterna		€ 0,19	12	5	€ 0,00

Interventi a chiamata	Ore annue	Base d'asta canone mensile per metro quadro
	1000	€ 17,00
		€ 85.000,00

Anni riferimento
5

Valore complessivo appalto in delega € 6.866.544,12

AlboPretrorionline.it 15/04/16

ASST CENTRO SPECIALISTICO
ORTOPEDICO TRAUMATOLOGICO
GAETANO PINI / CTO
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. FRANCESCO LAURELLI